

LABORATORI DI REVISIONE LEGALE



Wolters Kluwer

IPSOA Scuola di formazione

www.formazione.ipsoa.it

LABORATORI AVANZATI DI REVISIONE CONTABILE E BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2.0 PORDENONE

a cura di Marco Rossi

Agenda

1 INCONTRO

LA REVISIONE OPERATIVA AVANZATA: LO SVOLGIMENTO PRATICO DELLE PARTI QUALIFICANTI IL PRELIMINARY

- Dati tre bilanci differenti (azienda produttiva e commerciale, azienda di commesse ed immobiliare):
 - Calcolo condiviso della materialità
 - Compilazione pratica del risk assessment insieme all'aula
 - Selezione delle circolarizzazioni di clienti, fornitori, legali/fiscalisti/consulenti del lavoro, banche e finanziamenti
 - Predisposizione delle lettere di circolarizzazioni

Agenda

1 INCONTRO

NOVITÀ NORMATIVE SUI PRINCIPI CONTABILI ED IMPATTI SULLA REVISIONE LEGALE:

- I bilanci semestrali:
 - i. OIC 30: milestones del nuovo principio
 - ii. La relazione di revisione dei bilanci semestrali

- Nuovi emendamenti OIC ed i principali impatti nelle revisioni contabili:
 - i. OIC 13 Rimanenze, OIC 16 Immobilizzazioni Materiali e OIC 24 Immobilizzazioni Immateriali, OIC 25 Imposte sul reddito e all'OIC 31 Fondi rischi ed oneri
 - ii. Le principali verifiche del revisore:
 1. La verifica dei costi di smantellamento e ripristino
 2. La verifica dell'attualizzazione dei fondi rischi
 3. La verifica degli ammortamenti

Agenda

2 INCONTRO

ALTRI ASPETTI IMPORTANTI DI REVISIONE:

- Le certificazioni del revisore sull'effettività dei costi sostenuti delle spese per gli investimenti
“Transizione 5.0”
- Il nuovo principio di revisione e l'attività delle aziende meno complesse/ nano imprese
(The International Standard on Auditing for Audits of Financial Statements of Less Complex Entities)

Agenda

2 INCONTRO

LA REVISIONE DEL SALDI INIZIALI:

- Dati tre bilanci differenti (azienda produttiva e commerciale, azienda di commesse ed immobiliare):
 - Condivisione delle attività sui saldi iniziali:
 - i. Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie
 - ii. Crediti verso clienti
 - iii. Rimanenze
 - iv. Debiti verso fornitori
 - v. Fondi rischi
 - vi. Altri crediti ed altri debiti
 - Impostazione pratica della relazione di revisione con:
 - i. Evidenziazione del bilancio precedente revisionato da altro revisore
 - ii. Evidenziazione del bilancio precedente non revisionato
 - iii. Evidenziazione del bilancio precedente non revisionato e limitazione sulle rimanenze iniziali e sulla variazione delle rimanenze

Agenda

3 INCONTRO

IL REVISORE NELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE

- Valutazione dei rischi della revisione: inserimento nel risk assessment del rischio significativo relativo alla contabilizzazione dell'operazione straordinaria
- Le principali verifiche del revisore
 - I. la verifica della contabilizzazione dell'operazione straordinaria
 - II. la verifica dell'allocazione del disavanzo / avanzo
 - III. la verifica del riporto dei saldi della società incorporata
- Informativa nel bilancio e nella nota integrativa – le integrazioni solitamente proposte dal revisore
 - I. Paragrafo descrittivo dell'operazione:
 1. Linee guida
 2. Casi pratici

Agenda

3 INCONTRO

IL REVISORE NELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE

- II. Presenza della situazione pro-forma:
 - 1. Linee guida
 - 2. Casi pratici
- III. Specificità del rendiconto finanziario
 - 1. Linee guida
 - 2. Casi pratici
- Richiamo di informativa nell'opinione:
 - I. Riflessioni sull'inclusione del paragrafo aggiuntivo
 - II. Alcuni casi pratici
- Certificazioni nelle operazioni di fusione con indebitamento:
 - I. Principali aspetti normativi
 - II. Un caso pratico

Agenda

4 INCONTRO

LA REVISIONE DELLA RENDICONTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ IN PRATICA

- Novità normative sulla rendicontazione della sostenibilità:
 - Aspetti di interesse per il revisore
 - Implicazioni per la revisione
- La revisione secondo gli attuali principi:
 - ISAE 3000 Revised e la revisione limitata
 - SSAE Italia
 - ISSA 5000
- I documenti di ricerca di Assirevi:
 - D.d.R. 232R
 - D.d.R. 260
 - D.d.R. 262

Agenda

4 INCONTRO

LA REVISIONE DELLA RENDICONTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ IN PRATICA

- Le ultime novità della normativa sulla revisione della rendicontazione di sostenibilità
- Un nuovo caso pratico di revisione del bilancio di sostenibilità
 - Le fasi dell'attività di revisione
 - Lo scope delle attività di revisione
 - Le principali verifiche operative
 - Le correzioni emerse a seguito delle verifiche del revisore
- Alcuni esempi di relazioni di revisione di sostenibilità:
 - Revisione obbligatoria
 - Revisione volontaria

ALTRI ASPETTI IMPORTANTI DI REVISIONE

- Le certificazioni del revisore sull'effettività dei costi sostenuti delle spese per gli investimenti "Transizione 5.0"

Breve premessa: di cosa tratta la normativa 5.0

– punti principali

Che cos'è la «Transizione 5.0»

- Il **credito di imposta Transizione 5.0** è l'agevolazione istituita dal D.L. n. 19/2024 diretta a sostenere le imprese nel percorso verso la transizione digitale ed energetica.
- Il bonus è riconosciuto per i nuovi investimenti effettuati dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2025, destinati a strutture produttive situate in Italia, che rientrino in progetti di innovazione dai quali derivi una **riduzione dei consumi energetici**.
- La legge di Bilancio 2025 ha apportato rilevanti modifiche alla disciplina del credito d'imposta, applicabili già agli investimenti effettuati a decorrere dal 1° gennaio 2024. Per accedere al credito di imposta sono richiesti specifici adempimenti, anche al fine di certificare il raggiungimento degli obiettivi sul fronte del risparmio energetico.

Che cos'è la «Transizione 5.0»

- La normativa 5.0, se rispettati tutti gli adempimenti, genera un credito d'imposta per investimenti in beni 4.0 e in energia rinnovabile autoprodotta collegati a progetti che migliorano l'efficienza energetica della struttura o dei processi produttivi
- Beni agevolabili: sono agevolabili gli **investimenti in beni materiali e immateriali nuovi**, strumentali all'esercizio d'impresa di cui agli allegati A e B richiamati per il credito per **investimenti 4.0**, e che sono **interconnessi** al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura, a **condizione** che, tramite gli stessi, i progetti di innovazione conseguano complessivamente una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva localizzata nel territorio nazionale non inferiore al 3% o, in alternativa, una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5%.
- Se il risparmio conseguito è inferiore a quello prenotato ma sopra i minimi, il credito si ricalcola sulla percentuale effettiva comunicata a completamento.

Che cos'è la «Transizione 5.0»

- A seguito del completamento del progetto, entro il 28 febbraio 2026, l'impresa deve trasmettere **apposita comunicazione di completamento** contenente le informazioni necessarie ad individuare il progetto di innovazione completato, inclusa la data di effettivo completamento, l'ammontare agevolabile degli investimenti effettuati e l'importo del relativo credito d'imposta nonché l'attestazione del rispetto degli obblighi previsti dalla normativa europea e nazionale per il PNRR.

Perizia tecnica asseverata

- Le **caratteristiche tecniche** dei beni materiali e immateriali 4.0 tali da includerli negli elenchi di cui agli allegati A e B della legge di Bilancio 2017 (legge n. 232/2016) e l'**interconnessione** degli stessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura, deve essere **comprovata da apposita perizia asseverata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale** iscritti nei rispettivi albi professionali o da un ente di certificazione accreditato.
- La perizia può essere rilasciata anche dai soggetti abilitati al rilascio delle certificazioni ex ante ed ex post qualora in possesso dei requisiti previsti.
- Per i beni di costo unitario di acquisizione non superiore a 300.000 euro, l'impresa può produrre, anziché la perizia, una **dichiarazione resa dal legale rappresentante** ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
- Tale perizia deve essere **trasmessa** in fase di presentazione della **comunicazione di completamento** del progetto di investimento.

FAQ Transizione 5.0

Per dubbi e domande sulla normativa è possibile consultare le FAQ pubblicate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy:



FAQ Transizione 5.0

Aggiornamento: 10 aprile 2025

Indice

| | |
|--|----|
| Indice..... | 2 |
| Come presentare le richieste..... | 3 |
| Come richiedere supporto..... | 3 |
| 1. Caratteristiche del Piano Transizione 5.0..... | 4 |
| 2. Procedura per l'accesso all'agevolazione..... | 5 |
| 3. Beni materiali e immateriali di cui agli allegati A e B alla Legge 11 dicembre 2016 n. 232..... | 14 |
| 4. Calcolo del risparmio energetico..... | 19 |
| 4.1. Procedura semplificata (comma 9-bis dell'art. 38)..... | 26 |
| 5. Determinazione dell'importo del credito d'imposta..... | 38 |
| 6. Impianti per l'autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili..... | 39 |
| 7. Formazione..... | 44 |
| 8. Cumulabilità..... | 45 |
| 9. Controlli e verifiche..... | 46 |
| 10. DNSH..... | 47 |

In pratica: quali verifiche deve svolgere il REVISORE?

Il ruolo del revisore – la certificazione delle spese ammissibili

- L'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa devono risultare da apposita certificazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.
- Per le imprese NON obbligate per legge alla revisione legale dei conti:
 - la certificazione deve essere rilasciata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale dei conti, iscritti nella sezione A del registro di cui all'articolo 8 del D.lgs. n. 39/2010;
 - le spese sostenute per adempiere all'obbligo di certificazione della documentazione contabile sono riconosciute in aumento del credito d'imposta per un importo non superiore a 5.000 euro.
- Tale certificazione deve essere trasmessa in fase di presentazione della comunicazione di completamento del progetto di investimento.

Il ruolo del revisore – la certificazione delle spese ammissibili

- Il revisore quindi:
 - dovrà verificare l'EFFETTIVO SOSTENIMENTO DELLE SPESE ammissibili e la CORRISPONDENZA CON LA CONTABILITÀ;
 - NON è chiamato ad esprimersi su questioni di carattere tecnico concernenti l'ammissibilità del beneficio
- Dovrà, svolgere una verifica completa, e non campionaria, della documentazione inerente all'acquisto dei beni materiali e immateriali e delle spese di formazione sostenute.
- Per quanto riguarda l'acquisto di beni, per esempio, il revisore andrà a verificare le fatture, i documenti di trasporto, i bonifici effettuati ai fornitori e la relativa data, nonché la corretta registrazione nel sistema contabile aziendale.
- Per le spese di formazione, invece, il revisore andrà a verificare, per esempio, la presenza di eventuali contratti o accordi con gli enti erogatori (necessariamente esterni all'impresa), i registri delle presenze del personale firmati congiuntamente dai partecipanti e dal soggetto formatore, il periodo di svolgimento dei percorsi di formazione, l'attestato di partecipazione, il superamento dell'esame finale e che il numero di ore di formazione e i contenuti siano in linea con quanto disciplinato e richiesto dal decreto interministeriale del 24 luglio.

Il ruolo del revisore – la certificazione delle spese ammissibili

- Una volta effettuate tali verifiche, sarà necessaria la **redazione di una Relazione**, per la quale non è prevista una forma standardizzata ma può essere liberamente predisposta dal soggetto che effettua la verifica.
- Per poter rilasciare tale certificazione, il revisore dovrà compilare una dichiarazione di terzietà in cui attesta la propria **indipendenza, imparzialità, onorabilità e professionalità**.
- Anche se non espressamente previsto dalla normativa, si suggerisce di verificare la presenza della perizia tecnica asseverata.
- Il revisore **NON DOVRÀ**, invece, verificare tutti gli adempimenti formali e il rispetto del limite massimo di costi ammissibili, dato che la procedura è articolata in più step, i quali sono soggetti ad una verifica di completezza e di correttezza da parte del GSE. Infatti, qualora la documentazione non dovesse essere completa il GSE invierà una notifica di integrazione

UN CASO PRATICO

L'inizio dell'attività del revisore: la **PROPOSTA DI REVISIONE**

[PROPOSTA¹ DI REVISIONE ISA 805 SUL PROSPETTO DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'AMBITO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE, PREDISPOSTO PER LE FINALITÀ PREVISTE DALL'ART. 38 DEL DECRETO-LEGGE 2 MARZO 2024, N. 19, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 29 APRILE 2024, N. 56 E DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DEL 24 LUGLIO 2024 - (TRANSIZIONE 5.0)]

Data

Spettabile

Nome Società

Alla cortese attenzione del Dott. [inserire nome], Presidente del Consiglio di Amministrazione

Via

.....

Egregi Signori,

facendo seguito alla vostra gradita richiesta, siamo lieti di sottoporVi la nostra proposta (di seguito la “Lettera di Incarico”) per la revisione contabile del prospetto (di seguito “il Prospetto”) delle spese sostenute dalla ABC. S.p.A. (la “Società”), predisposto per le finalità previste dall’art. 38 del Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56 (il “Decreto-Legge”) e dal decreto del Ministro delle imprese e del Made in Italy (“MIMIT”), di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 24 luglio 2024 (il “Decreto Ministeriale” e unitamente al Decreto-Legge, la “Normativa”).

L'art. 38 del Decreto-Legge ha istituito il c.d. "Piano di transizione 5.0" riconoscendo un **credito d'imposta alle imprese che effettuino nuovi investimenti** in strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, nell'ambito di progetti di innovazione da cui consegua una **riduzione dei consumi energetici** e il Decreto Ministeriale reca le modalità attuative della relativa disciplina.

La Normativa prevede che i relativi investimenti siano effettuati **tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025**, termine entro il quale i progetti devono essere completati: di conseguenza il periodo di sostenimento delle spese riportate nel Prospetto sarà ricompreso entro tali date. L'articolo 38 comma 15 del Decreto-Legge stabilisce, tra l'altro, che "... *L'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa devono risultare da apposita certificazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Per le imprese non obbligate per legge alla revisione legale dei conti, la certificazione è rilasciata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale dei conti, iscritti nella sezione A del registro di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39*". Lo svolgimento di tali verifiche è richiesto altresì dall'art. 17, comma 1 del Decreto Ministeriale.

La revisione contabile sarà effettuata sul Prospetto redatto dalla Società sulla base dei criteri illustrati nelle note esplicative e comporterà lo svolgimento delle sopramenzionate verifiche previste dall'articolo 38, comma 15 del Decreto-Legge e dall'art. 17, comma 1 del Decreto Ministeriale.

La Normativa prevede inoltre che la riduzione dei consumi energetici sia oggetto di apposite **certificazioni tecniche**, rilasciate da uno o più valutatori indipendenti nella forma di perizie asseverate (art. 15 del Decreto Ministeriale), che i beni oggetto degli investimenti abbiano specifiche caratteristiche tecniche e siano interconnessi al sistema aziendale e che tali requisiti siano oggetto di un'apposita perizia asseverata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali o da un ente certificazione accreditato (art. 16 del Decreto Ministeriale). Tali attività non sono oggetto della presente Lettera di Incarico e la responsabilità delle stesse compete ai soggetti a tali fini incaricati dalla Società.

NATURA E MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

Gli obiettivi della revisione contabile sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Prospetto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del Prospetto.

La revisione contabile sarà da noi svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA), ed in particolare facendo riferimento al principio internazionale ISA 805 "*Special considerations—audits of single financial statements and specific elements, accounts or items of a financial statement*". In conformità a quanto previsto dall'art. 38, comma 15 del Decreto-Legge e dall'art. 17, comma 2 del Decreto-Legge, nello svolgimento dell'incarico osserveremo le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA), esercitiamo il **giudizio professionale** e manteniamo lo **scetticismo professionale** per tutta la durata dell'incarico.

Inoltre:

- Identifichiamo e valutiamo i **rischi di errori significativi (“Rischi”) nel Prospetto dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali**, nel cui ambito identifichiamo i Rischi che richiedono una speciale considerazione (“Rischi Significativi”); definiamo e svolgiamo procedure di revisione in risposta a tali rischi e acquisiamo elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frode è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Acquisiamo una **comprensione del controllo interno rilevante** ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno della Società.
- Valutiamo **l’appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dalla Direzione**, inclusa la relativa informativa.

In ragione dei limiti intrinseci alla revisione contabile, insieme ai limiti intrinseci al controllo interno, vi è il rischio inevitabile che alcuni errori significativi possano non essere individuati, anche se la revisione è correttamente pianificata e svolta in conformità ai principi di revisione internazionali.

RESPONSABILITA' E ATTESTAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI DELLA SOCIETA'

La **responsabilità che la Società possiede i requisiti soggettivi** previsti dall'art. 3 del Decreto Ministeriale per accedere al credito d'imposta disciplinato dalla Normativa e la **responsabilità della redazione del Prospetto** in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso nonché dell'ammissibilità delle spese ivi riportate secondo quanto previsto dalla Normativa **competono agli Amministratori.**

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per quella parte del controllo interno che ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un Prospetto che non contenga errori significativi, dovuti a frode o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Compete altresì agli Amministratori e alla Direzione la **responsabilità di fornirci:**

- **accesso a tutte le informazioni pertinenti** per la redazione del Prospetto di cui siano a conoscenza, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;
- **ulteriori informazioni che possiamo loro richiedere ai fini della revisione contabile;**
- le **certificazioni del risparmio energetico** richieste ai sensi dell'art. 15 del Decreto Ministeriale e la **perizia tecnica asseverata** richiesta ai sensi dell'art. 16 del Decreto Ministeriale;
- **la possibilità di contattare senza limitazioni le persone nell'ambito della Società dalle quali riteniamo necessario acquisire elementi probativi.**

La nostra attività di revisione contabile include la richiesta di confermare per iscritto le attestazioni rilasciate ai fini della revisione. |

FASI E TEMPI DEL NOSTRO INTERVENTO

Dove richiesto definire i tempi del nostro incarico con un paragrafo simile al seguente:

Come richiestoci, al fine di poter completare la nostra attività entro il xxx, abbiamo previsto l'inizio del nostro intervento a partire dal giorno xxx. La scadenza prefissata potrà da noi essere rispettata a condizione che ci venga prontamente fornita dalla Società la documentazione richiesta, garantito l'accesso alle scritture contabili e alla relativa documentazione di supporto e il personale della stessa ci fornisca il necessario supporto e collaborazione.

INDIPENDENZA

In conformità a quanto previsto dall'art. 38 del Decreto- Legge, come già indicato, nello svolgimento dell'incarico osserveremo i principi di indipendenza elaborati ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 39 del 2010 applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Come richiesto dagli artt. 15, comma 7 e 17 del Decreto Ministeriale, il partner dell'incarico rilascerà una dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 riguardo al nostro possesso dei requisiti di indipendenza, imparzialità, onorabilità e professionalità che vi sarà fornita ai fini dell'inclusione della stessa nella documentazione richiesta nella Circolare operativa "Transizione 5.0" del MIMIT a corredo della comunicazione di completamento del progetto di innovazione.

DOCUMENTI FINALI

Al termine del nostro lavoro **emetteremo una relazione** (la “Relazione”) in cui esprimeremo il nostro giudizio sulla conformità del Prospetto, in tutti gli aspetti significativi, ai criteri di redazione illustrati nelle note esplicative. La Relazione sarà redatta secondo quanto previsto dai principi di revisione di riferimento e terrà conto degli esiti del lavoro svolto.

La Relazione conterrà un **richiamo d’informativa in cui verrà richiamata l’attenzione sui criteri di redazione e sulle finalità per le quali il Prospetto è stato redatto**. Nel medesimo paragrafo verrà inoltre indicato che la Relazione viene emessa solo per Vostra informazione e che la stessa non può essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione delle Autorità competenti.

La Società ci dà atto che la presente Lettera di Incarico, il suo contenuto, i suoi Allegati, nonché la Relazione hanno natura strettamente riservata e confidenziale. Esse, pertanto, non potranno essere allegate o riprodotte, in tutto o in parte, in documenti propri o di terzi e/o in qualsiasi altro documento. Le medesime (ed il loro contenuto) non potranno per nessuna ragione essere esibite, consegnate o distribuite e la loro esistenza, od il solo fatto che siano stati svolti servizi da parte nostra, anche solo menzionati a terzi senza il nostro preventivo consenso scritto.

RESPONSABILITA' E FORO ESCLUSIVO

In ogni caso non risponderemo di qualsiasi conseguenza dannosa da Voi eventualmente lamentata, derivante dai servizi professionali oggetto della presente Lettera di Incarico, se non entro il limite massimo pari al doppio del compenso corrispostoci, secondo quanto previsto nella sezione "Corrispettivi" di questa Lettera di Incarico, per la parte specifica delle attività che hanno generato responsabilità salvo in caso di dolo o colpa grave.⁴

I destinatari della presente Lettera di Incarico riconoscono che ogni eventuale pretesa nei nostri confronti potrà essere esercitata solo con riferimento ai danni o pretese che le stesse non siano riuscite a recuperare dopo aver diligentemente esercitato tutte le azioni e gli atti (anche di carattere risarcitorio) previste negli accordi con altri soggetti.⁵

CORRISPETTIVI

La determinazione dei nostri onorari per l'espletamento dell'incarico oggetto della presente proposta si basa su di una stima dei tempi di lavoro per ciascuna categoria professionale e delle relative tariffe orarie.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, abbiamo stimato che lo svolgimento del lavoro concordato richiederà onorari per Euro xxx.

Ai corrispettivi sopra indicati verranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede e i trasferimenti, nella stessa misura in cui sono sostenute. Inoltre, verranno addebitate le spese accessorie relative alla tecnologia (banche dati, software, ecc.) ed ai servizi di segreteria e comunicazione nella misura forfettaria del 8% e l'IVA.

I tempi di lavoro sono stati stimati presupponendo che potremo contare sulla collaborazione del personale della Società che generalmente è necessaria in lavori di questo tipo.

Secondo la nostra prassi, la fatturazione degli onorari relativi alla revisione del Prospetto avverrà secondo le seguenti modalità: 50% all'inizio dell'attività di revisione, 50% a completamento del lavoro⁹. Il pagamento dovrà essere effettuato a presentazione delle fatture.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Nel presente paragrafo, per "Disciplina in materia di protezione dei dati personali" s'intendono:

(i) il Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR"); e (ii) ogni ulteriore legge, atto avente forza di legge e/o regolamento in materia di protezione dei dati personali applicabile.

I termini di seguito elencati avranno il significato agli stessi attribuito nel presente paragrafo e nella Disciplina in materia di protezione dei dati personali:

[...]

RISERVATEZZA

Tutte le informazioni ed i dati ottenuti durante lo svolgimento dell'incarico in oggetto saranno da noi considerati strettamente riservati e confidenziali. Essi pertanto verranno utilizzati limitatamente e solo in ragione dell'incarico conferitoci. Tali dati ed informazioni, in aggiunta alle comunicazioni previste nei confronti di soggetti e organi di governance, potranno essere divulgati esclusivamente a:

[...]

Tutti gli Amministratori e dipendenti della nostra società sono tenuti al rispetto del principio di riservatezza previsto dal *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants.

Nei casi in cui per lo svolgimento della nostra attività fosse necessario acquisire da terzi informazioni o dati e ciò richieda il consenso degli interessati, sarà Vostra cura procurare tale consenso in modo da consentirci il corretto esercizio dell'attività di revisione del Prospetto.

L'accettazione della presente proposta di incarico comporta il Vostro consenso affinché da parte nostra si possa accedere ai - e utilizzare i - dati che ci saranno necessari per lo svolgimento dell'attività di revisione del Prospetto.

[...]

La conclusione dell'attività del revisore: la RELAZIONE DI REVISIONE

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE SUL PROSPETTO DELLE SPESE SOSTENUTE
NELL'AMBITO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE, PREDISPOSTO PER LE FINALITÀ PREVISTE DALL'
ART. 38 DEL DECRETO-LEGGE 2 MARZO 2024, N. 19, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA
LEGGE 29 APRILE 2024, N. 56 E DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN
ITALY, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DEL 24 LUGLIO 2024

Al Consiglio di Amministrazione della
Società XXX

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato prospetto (il "Prospetto") delle spese sostenute | dalla Società XXX (la "Società") tra il 1° gennaio 2024 e il 30 giugno 2025 per investimenti in strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, nell'ambito di progetti di innovazione da cui consegue una riduzione dei consumi energetici, predisposto per le finalità previste dall'art. 38 del Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56 (il "Decreto-Legge") e dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 luglio 2024 (il "Decreto Ministeriale").

A nostro giudizio, il Prospetto è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del Prospetto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa – Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione alle note esplicative al Prospetto che descrivono i criteri di redazione. Il Prospetto è stato redatto per le finalità descritte al primo paragrafo. Di conseguenza il Prospetto può non essere adatto per altri scopi. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione delle Autorità competenti. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

In conformità a quanto previsto dall'art. 38 comma 15 del Decreto-Legge e dall'art. 17 comma 1 del Decreto Ministeriale, il nostro incarico ha comportato la verifica dell'effettivo sostenimento delle spese considerate ammissibili dalla Società e della corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile da essa predisposta.

Altri aspetti

In conformità a quanto previsto dall'art. 38 comma 15 del Decreto-Legge e dall'art. 17 comma 1 del Decreto Ministeriale, il nostro incarico ha comportato la verifica dell'effettivo sostenimento delle spese considerate ammissibili dalla Società e della corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile da essa predisposta.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il Prospetto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Prospetto in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative nonché dell'ammissibilità delle spese ivi riportate secondo quanto previsto dall'art. 38 commi 4 - 6 del Decreto-Legge e dagli artt. 4 - 9 del Decreto Ministeriale e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Prospetto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del Prospetto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una **ragionevole sicurezza** che il Prospetto non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del Prospetto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Prospetto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Luogo, Data

Il revisore

Punti principali dell'ISA 805 (Revised) - Special Considerations— Audits of Single Financial Statements and Specific Elements, Accounts or Items of a Financial Statement

INTERNATIONAL STANDARD ON AUDITING 805 (REVISED)
SPECIAL CONSIDERATIONS—AUDITS OF SINGLE FINANCIAL
STATEMENTS AND SPECIFIC ELEMENTS, ACCOUNTS OR ITEMS OF
A FINANCIAL STATEMENT

(Effective for audits for periods
~~beginning~~ ending on or after December 15, 2009~~16~~)

[MARKED FROM EXTANT]

CONTENTS

| | Paragraph |
|--|-------------|
| Introduction | |
| Scope of this ISA | 1–3 |
| Effective Date | 4 |
| Objective | 5 |
| Definitions | 6 |
| Requirements | |
| Considerations When Accepting the Engagement | 7–9 |
| Considerations When Planning and Performing the Audit | 10 |
| Forming an Opinion and Reporting Considerations | 11–17 |
| Application and Other Explanatory Material | |
| Scope of this ISA | A1–A4 |
| Considerations When Accepting the Engagement | A5–A9 |
| Considerations When Planning and Performing the Audit | A10–A1514 |
| Forming an Opinion and Reporting Considerations | A1516–A1828 |
| Appendix 1: Examples of Specific Elements, Accounts or Items of a Financial Statement | |
| Appendix 2: Illustrations of Auditor's Reports on a Single Financial Statement and on a Specific Element of a Financial Statement | |

Objective

5. The objective of the auditor, when applying ISAs in an audit of a single financial statement or of a specific element, account or item of a financial statement, is to address appropriately the special considerations that are relevant to:
 - (a) The acceptance of the engagement;
 - (b) The planning and performance of that engagement; and
 - (c) Forming an opinion and reporting on the single financial statement or on the specific element, account or item of a financial statement.

Forming an Opinion and Reporting Considerations

11. When forming an opinion and reporting on a single financial statement or on a specific element of a financial statement, the auditor shall apply the requirements in ISA 700 (Revised),⁸ and, when applicable, ISA 800 (Revised) adapted as necessary in the circumstances of the engagement. (Ref: Para. A1516–A1622)

Reporting on the Entity's Complete Set of Financial Statements and on a Single Financial Statement or on a Specific Element of Those Financial Statements

12. If the auditor undertakes an engagement to report on a single financial statement or on a specific element of a financial statement in conjunction with an engagement to audit the entity's complete set of financial statements, the auditor shall express a separate opinion for each engagement.

Application and Other Explanatory Material

Scope of this ISA (Ref: Para. 1, 6(c))

- A1. ISA 200 defines the term “historical financial information” as information expressed in financial terms in relation to a particular entity, derived primarily from that entity’s accounting system, about economic events occurring in past time periods or about economic conditions or circumstances at points in time in the past.¹⁵
- A2. ISA 200 defines the term “financial statements” as a structured representation of historical financial information, including disclosures related notes, intended to communicate an entity’s economic resources or obligations at a point in time or the changes therein for a period of time in accordance with a financial reporting framework. The term “financial statements” ordinarily refers to a complete set of financial statements as determined by the requirements of the applicable financial reporting framework, but can also refer to a single financial statement. Disclosures comprise explanatory or descriptive information, set out as required, expressly permitted or otherwise allowed by the applicable financial reporting framework, on the face of a financial statement, or in the notes, or incorporated therein by cross-reference.¹⁶ As noted in paragraph 6(c), reference to a single financial statement or specific element of a financial statement includes the related disclosures.
- A3. ISAs are written in the context of an audit of financial statements;¹⁷ they are to be adapted as necessary in the circumstances when applied to an audit of other historical financial information, such as a single financial statement or a specific element of a financial statement. This ISA assists in this regard. (Appendix 1 lists examples of such other historical financial information.)
- A4. A reasonable assurance engagement other than an audit of historical financial information is performed in accordance with International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000 (Revised).¹⁸

Esempio pratico di COSA RICHIEDE IL REVISORE per poter svolgere le proprie verifiche

Le richieste del Revisore alla Società

I documenti principali che occorrono al revisore per svolgere le analisi ai fini della certificazione:

Documentazione contabile oggetto delle verifiche del revisore:

- Progetto di innovazione e oggetto del bene/dei beni che genera/no il credito d'imposta 5.0
- Ammontare dell'investimento e calcolo del credito d'imposta
- Documentazione a supporto dell'investimento effettuato: ordini d'acquisto, fatture d'acquisto, documenti di trasporto, contabili di pagamento e schede contabili dei conti di bilancio in cui è stato registrato

Altro (non oggetto di verifiche specifiche, ma utile da ottenere, per completezza):

- Prospetto di calcolo della riduzione % dei consumi energetici e del conseguente credito d'imposta generato
- Comunicazione preventiva: Certificazione "ex ante" firmata digitalmente dal Certificatore, attestante la riduzione dei consumi energetici conseguibili tramite gli investimenti;
- Comunicazione di completamento del progetto di investimento:
 - Certificazione "ex post" attestante l'effettiva realizzazione degli investimenti in conformità alla certificazione ex-ante
 - Perizia asseverata, di cui all'Art. 16 del decreto ministeriale "Transizione 5.0"

Esempio pratico delle VERIFICHE DEL REVISORE

Le verifiche del revisore

Scrivere un breve Memo
con «Work done» e
Conclusioni

Società XXX

Verifiche su credito Transizione 5.0

Memo Recap

WD> Sono state svolte le seguenti procedure:

Abbiamo ottenuto il prospetto di riepilogo dell'investimento effettuato dalla Società e recuperato la documentazione a supporto.

Abbiamo ottenuto i contratti/ordini stipulati con i fornitori tutte le fatture passive oggetto dell'investimento, verificando che vi fosse coerenza tra i documenti ricevuti.

Abbiamo inoltre verificato le registrazioni contabili delle fatture e la quadratura con il bilancio d'esercizio al 31/12/N.

Abbiamo anche ottenuto i documenti di trasporto rilasciati dai fornitori dei beni rientranti nell'investimento sostenuto dalla Società e, relativamente ai servizi, i rapportini di termine dei lavori.

Infine, per ciascuna fattura inserita nel prospetto, ne abbiamo verificato l'effettivo pagamento da parte della Società.

Concl> Nessuna eccezione da rilevare

Le verifiche del revisore

Costruzione di un Prospetto riepilogativo degli investimenti effettuati dalla Società

Società XXX
Prospetto investimenti 5.0

| Contratto/ Ordine | | | | Fattura | | | | | | | Registrazione contabile | | | | DDT | | | Disposizione di pagamento | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------|------------|---------|---------|--------------------------------------|--------------|-------|-----------|-----------------|--------------------|--------------|-------------------------|----------------------|------------|----------------------|------------|--|--|---------------------------|------------|------------|---------|------------|------------|--------|------------|-------|--------|---|--------|
| Numero | Data | Importo | REF CTR | N. FATTURA | DATA FATTURA | FORN. | IMPORTO | IMPORTO CON IVA | DESCRIZIONE | CHECK CTR-FT | REF | Conto co.ge | Data reg. | Importo | Check | Numero | Data | REF | DATA | BANCA | IMPORTO | CHECK | REF | | | | | | |
| WR_pp 1888 | 15/03/2024 | 710.000 | 1.1 | 7110001547 | 14/05/2024 | FOR.1 | 213.000 € | 259.860 | LAMINATOI | - | 1.2.1 | Acconti su Laminatoi | 15/05/2024 | 213.000 | - | 6118005656 | 24/04/2024 02/05/2024 22/05/2024 | 1.3.1 | 22/05/2024 | BPM | 259.860 | - | 1.4.1 | | | | | | |
| | | | | 7110001698 | 27/05/2024 | FOR.1 | 355.000 € | 433.100 | LAMINATOI | - | 1.2.2 | Acconti su Laminatoi | 27/05/2024 | 355.000 | - | 6118005657 | | 6118005658 | 1.3.2 | 29/05/2024 | BPM | 433.100 | - | 1.4.2 | | | | | |
| | | | | 7110002773 | 04/09/2024 | FOR.1 | 142.000 € | 173.240 | LAMINATOI | - | 1.2.3 | Acconti su Laminatoi | 04/09/2024 | 142.000 | - | 6118005663 | | 6118005685 | 1.3.3 | 24/01/2025 | BPM | 173.240 | - | 1.4.3 | | | | | |
| 11 | 15/05/2024 | 35.000 | 1.2 | 4 | 31/08/2024 | FOR.2 | 17.500 € | 21.350 | MONTAGGIO | - | 1.2.4 | Acconti su Laminatoi | 21/09/2024 | 17.500 | - | Rapportino finale installazione laminatoi (preventivo n.11 del 15/05/2024) | | | 1.3.6 | 03/10/2024 | BPM | 21.350 | - | 1.4.4 | | | | | |
| | | | | 6 | 30/09/2024 | FOR.2 | 17.500 € | 21.350 | MONTAGGIO | - | 1.2.5 | Acconti su Laminatoi | 01/10/2024 | 17.500 | - | | | | 1.3.7 | 10/10/2024 | BPM | 21.350 | - | 1.4.5 | | | | | |
| 005.24 | 06/02/2024 | 51.500 | 1.3 | 000146 | 31/08/2024 | FOR.3 | 30.000 € | 36.600 | IMPIANTO ELETTRICO | - | 1.2.6 | Acconti su Laminatoi | 11/09/2024 | 30.000 | - | 000139 | 15/07/2024 | 1.3.7 | 1.3.7 | 24/12/2024 | BPM | 36.600 | - | 1.4.6 | | | | | |
| | | | | 000013 | 31/01/2025 | FOR.3 | 21.500 € | 26.230 | IMPIANTO ELETTRICO | - | 1.2.7 | Acconti su Laminatoi | 11/02/2025 | 21.500 | - | | | | | | | 1.3.8 | 08/05/2025 | BPM | 26.230 | - | 1.4.7 | | |
| MLP155E-240 | 21/02/2024 | 168.200 | 1.4.1 | 148 | 31/05/2024 | FOR.4 | 16.820 € | 20.520 | AUTOMAZIONE | 42.678 € | | | 1.2.8 | Acconti su Laminatoi | 07/06/2024 | 16.820 | - | 26/2025 | 27/02/2025 | 1.3.8 | 1.3.8 | 23/09/2024 | BPM | 20.520 | - | 1.4.8 | | | |
| | | | | 303 | 31/10/2024 | FOR.4 | 12.960 € | 15.811 | AUTOMAZIONE | | | | 1.2.9 | Acconti su Laminatoi | 08/11/2024 | 12.960 | - | | | | | | | 1.3.8 | 24/12/2024 | BPM | 15.811 | - | 1.4.9 |
| | | | | 380 | 19/12/2024 | FOR.4 | 7.371 € | 8.993 | AUTOMAZIONE | | | | 1.2.10 | Acconti su Laminatoi | 20/12/2024 | 7.371 | - | | | | | | | 1.3.8 | 24/12/2024 | BPM | 8.993 | - | 1.4.10 |
| | | | | 381 | 19/12/2024 | FOR.4 | 33.249 € | 40.563 | AUTOMAZIONE | | | | 1.2.11 | Acconti su Laminatoi | 20/12/2024 | 33.249 | - | | | | | | | 1.3.8 | 08/05/2025 | BPM | 40.563 | - | 1.4.11 |
| | | | | 141 | 30/04/2025 | FOR.4 | 55.123 € | 67.250 | AUTOMAZIONE | | | | 1.2.12 | Acconti su Laminatoi | 10/05/2025 | 55.123 | - | | | | | | | 1.3.8 | 26/06/2025 | BPM | 67.250 | 0 | 1.4.12 |
| Transiz. 5.0IT_offerta estesa | 20/05/2025 | 10.000 | 1.5 | 18 | 04/06/2025 | FOR.5 | 10.000 € | 12.688 | CONSULENZA | - | 1.2.13 | Consulenze tecniche | 06/06/2025 | 10.400 | - 400 | N/A | N/A | N/A | | 26/06/2025 | BPM | 10.688 | 2.000 | 1.4.13 | | | | | |
| | | | | TOTALE INVESTIMENTO 932.023 € | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Le verifiche del revisore

DOCUMENTI FONDAMENTALI
DA VERIFICARE:

Società XXX
Prospetto investimenti 5.0

| Contratto/ Ordine | | | Fattura | | | | | | Registrazione contabile | | | | DDT | | Disposizione di pagamento | | | | | | | | |
|---|------------|---------|---------|--------------------------------------|--------------|-------|-----------|--------------------|-------------------------|--------------|--------|----------------------|------------|---------|---------------------------|--|--|-------------------------|------------|--------|----------|-------|--------|
| Numero | Data | Importo | REF CTR | N. FATTURA | DATA FATTURA | FORN. | IMPOR TO | IMPOR TO O CON IVA | DESCRIZIONE | CHECK CTR-FT | REF | Conto co.ge | Data reg. | Importo | Check | Numero | Data | REF | DATA | BANCA | IMPOR TO | CHECK | REF |
| WR_pp 1888 | 15/03/2024 | 710.000 | 1.1 | 7110001547 | 14/05/2024 | FOR.1 | 213.000 € | 259.860 | LAMINATOI | - | 1.2.1 | Acconti su Laminatoi | 15/05/2024 | 213.000 | - | 6118005656 | 24/04/2024 02/05/2024 22/05/2024 | 1.3.1 | 22/05/2024 | BPM | 259.860 | - | 1.4.1 |
| | | | | 7110001698 | 27/05/2024 | FOR.1 | 355.000 € | 433.100 | LAMINATOI | - | 1.2.2 | Acconti su Laminatoi | 27/05/2024 | 355.000 | - | 6118005657 | | 1.3.2 | 29/05/2024 | BPM | 433.100 | - | 1.4.2 |
| | | | | 7110002773 | 04/09/2024 | FOR.1 | 142.000 € | 173.240 | LAMINATOI | - | 1.2.3 | Acconti su Laminatoi | 04/09/2024 | 142.000 | - | 6118005658 6118005663 6118005685 | | 1.3.3 1.3.4 1.3.5 | 24/01/2025 | BPM | 173.240 | - | 1.4.3 |
| 11 | 15/05/2024 | 35.000 | 1.2 | 4 | 31/08/2024 | FOR.2 | 17.500 € | 21.350 | MONTAGGIO | - | 1.2.4 | Acconti su Laminatoi | 21/09/2024 | 17.500 | - | Rapportino finale installazione laminatoi (preventivo n.11 del 15/05/2024) | 1.3.6 | 03/10/2024 | BPM | 21.350 | - | 1.4.4 | |
| | | | | 6 | 30/09/2024 | FOR.2 | 17.500 € | 21.350 | MONTAGGIO | - | 1.2.5 | Acconti su Laminatoi | 01/10/2024 | 17.500 | - | | | 10/10/2024 | BPM | 21.350 | - | 1.4.5 | |
| 005.24 | 06/02/2024 | 51.500 | 1.3 | 000146 | 31/08/2024 | FOR.3 | 30.000 € | 36.600 | IMPIANTO ELETTRICO | - | 1.2.6 | Acconti su Laminatoi | 11/09/2024 | 30.000 | - | 000139 | 15/07/2024 | 1.3.7 | 24/12/2024 | BPM | 36.600 | - | 1.4.6 |
| | | | | 000013 | 31/01/2025 | FOR.3 | 21.500 € | 26.230 | IMPIANTO ELETTRICO | - | 1.2.7 | Acconti su Laminatoi | 11/02/2025 | 21.500 | - | | | | 08/05/2025 | BPM | 26.230 | - | 1.4.7 |
| MLP155E- 240 | 21/02/2024 | 168.200 | 1.4.1 | 148 | 31/05/2024 | FOR.4 | 16.820 € | 20.520 | AUTOMAZIONE | 42.678 € | 1.2.8 | Acconti su Laminatoi | 07/06/2024 | 16.820 | - | 26/2025 | 27/02/2025 | 1.3.8 | 23/09/2024 | BPM | 20.520 | - | 1.4.8 |
| | | | | 303 | 31/10/2024 | FOR.4 | 12.960 € | 15.811 | AUTOMAZIONE | | 1.2.9 | Acconti su Laminatoi | 08/11/2024 | 12.960 | - | | | | 24/12/2024 | BPM | 15.811 | - | 1.4.9 |
| | | | | 380 | 19/12/2024 | FOR.4 | 7.371 € | 8.993 | AUTOMAZIONE | | 1.2.10 | Acconti su Laminatoi | 20/12/2024 | 7.371 | - | | | | 24/12/2024 | BPM | 8.993 | - | 1.4.10 |
| | | | | 381 | 19/12/2024 | FOR.4 | 33.249 € | 40.563 | AUTOMAZIONE | | 1.2.11 | Acconti su Laminatoi | 20/12/2024 | 33.249 | - | | | | 08/05/2025 | BPM | 40.563 | - | 1.4.11 |
| | | | | 141 | 30/04/2025 | FOR.4 | 55.123 € | 67.250 | AUTOMAZIONE | | 1.2.12 | Acconti su Laminatoi | 10/05/2025 | 55.123 | - | | | | 26/06/2025 | BPM | 67.250 | 0 | 1.4.12 |
| Transiz. 5.0IT_ offerta estesa | 20/05/2025 | 10.000 | 1.5 | 18 | 04/06/2025 | FOR.5 | 10.000 € | 12.688 | CONSULENZA | - | 1.2.13 | Consulenze tecniche | 06/06/2025 | 10.400 | - 400 | N/A | N/A | N/A | 26/06/2025 | BPM | 10.688 | 2.000 | 1.4.13 |
| | | | | TOTALE INVESTIMENTO 932.023 € | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Le verifiche del revisore

IL CONTRATTO:
 Importante verificare che sia FIRMATO da entrambe le parti e che sia relativo agli investimenti 5.0 rendicontati dalla Società

Società XXX
 Prospetto investimenti 5.0

| Contratto/ Ordine | | | Fattura | | | | | | | | Registrazione contabile | | | | DDT | | | Disposizione di pagamento | | | | | | |
|-------------------------------|------------|---------|---------|------------|--------------|-------|----------------------------|-----------------|--------------------|--------------|-------------------------|----------------------|------------|---------|-------|--|------------|---------------------------|-------------------------|------------|---------|---------|--------|-------|
| Numero | Data | Importo | REF CTR | N. FATTURA | DATA FATTURA | FORN. | IMPORTO | IMPORTO CON IVA | DESCRIZIONE | CHECK CTR-FT | REF | Conto co.ge | Data reg. | Importo | Check | Numero | Data | REF | DATA | BANCA | IMPORTO | CHECK | REF | |
| WR_pp 1888 | 15/03/2024 | 710.000 | 1.1 | 7110001547 | 14/05/2024 | FOR.1 | 213.000 € | 259.860 | LAMINATOI | - | 1.2.1 | Acconti su Laminatoi | 15/05/2024 | 213.000 | - | 6118005656 | 24/04/2024 | 1.3.1 | 22/05/2024 | BPM | 259.860 | - | 1.4.1 | |
| | | | | 7110001698 | 27/05/2024 | FOR.1 | 355.000 € | 433.100 | LAMINATOI | - | 1.2.2 | Acconti su Laminatoi | 27/05/2024 | 355.000 | - | 6118005657 | | 02/05/2024 | 1.3.2 | 29/05/2024 | BPM | 433.100 | - | 1.4.2 |
| | | | | 7110002773 | 04/09/2024 | FOR.1 | 142.000 € | 173.240 | LAMINATOI | - | 1.2.3 | Acconti su Laminatoi | 04/09/2024 | 142.000 | - | 6118005658 6118005663 6118005685 | | 22/05/2024 | 1.3.3 1.3.4 1.3.5 | 24/01/2025 | BPM | 173.240 | - | 1.4.3 |
| 11 | 15/05/2024 | 35.000 | 1.2 | 4 | 31/08/2024 | FOR.2 | 17.500 € | 21.350 | MONTAGGIO | - | 1.2.4 | Acconti su Laminatoi | 21/09/2024 | 17.500 | - | Rapportino finale installazione laminatoi (preventivo n.11 del 15/05/2024) | | | 1.3.6 | 03/10/2024 | BPM | 21.350 | - | 1.4.4 |
| | | | | 6 | 30/09/2024 | FOR.2 | 17.500 € | 21.350 | MONTAGGIO | - | 1.2.5 | Acconti su Laminatoi | 01/10/2024 | 17.500 | - | | | | 1.3.7 | 10/10/2024 | BPM | 21.350 | - | 1.4.5 |
| 005.24 | 06/02/2024 | 51.500 | 1.3 | 000146 | 31/08/2024 | FOR.3 | 30.000 € | 36.600 | IMPIANTO ELETTRICO | - | 1.2.6 | Acconti su Laminatoi | 11/09/2024 | 30.000 | - | 000139 | 15/07/2024 | 1.3.7 | 24/12/2024 | BPM | 36.600 | - | 1.4.6 | |
| | | | | 000013 | 31/01/2025 | FOR.3 | 21.500 € | 26.230 | IMPIANTO ELETTRICO | - | 1.2.7 | Acconti su Laminatoi | 11/02/2025 | 21.500 | - | | | | 08/05/2025 | BPM | 26.230 | - | 1.4.7 | |
| MLP155E-240 | 21/02/2024 | 168.200 | 1.4.1 | 148 | 31/05/2024 | FOR.4 | 16.820 € | 20.520 | AUTOMAZIONE | 42.678 € | 1.2.8 | Acconti su Laminatoi | 07/06/2024 | 16.820 | - | 26/2025 | 27/02/2025 | 1.3.8 | 23/09/2024 | BPM | 20.520 | - | 1.4.8 | |
| | | | | 303 | 31/10/2024 | FOR.4 | 12.960 € | 15.811 | AUTOMAZIONE | | 1.2.9 | Acconti su Laminatoi | 08/11/2024 | 12.960 | - | | | | 24/12/2024 | BPM | 15.811 | - | 1.4.9 | |
| | | | | 380 | 19/12/2024 | FOR.4 | 7.371 € | 8.993 | AUTOMAZIONE | | 1.2.10 | Acconti su Laminatoi | 20/12/2024 | 7.371 | - | | | | 24/12/2024 | BPM | 8.993 | - | 1.4.10 | |
| | | | | 381 | 19/12/2024 | FOR.4 | 33.249 € | 40.563 | AUTOMAZIONE | | 1.2.11 | Acconti su Laminatoi | 20/12/2024 | 33.249 | - | | | | 08/05/2025 | BPM | 40.563 | - | 1.4.11 | |
| | | | | 141 | 30/04/2025 | FOR.4 | 55.123 € | 67.250 | AUTOMAZIONE | | 1.2.12 | Acconti su Laminatoi | 10/05/2025 | 55.123 | - | | | | 26/06/2025 | BPM | 67.250 | 0 | 1.4.12 | |
| Transiz. 5.0IT_offerta estesa | 20/05/2025 | 10.000 | 1.5 | 18 | 04/06/2025 | FOR.5 | 10.000 € | 12.688 | CONSULENZA | - | 1.2.13 | Consulenze tecniche | 06/06/2025 | 10.400 | - 400 | N/A | N/A | N/A | 26/06/2025 | BPM | 10.688 | 2.000 | 1.4.13 | |
| | | | | | | | TOTALE INVESTIMENTO | | 932.023 € | | | | | | | | | | | | | | | |

Le verifiche del revisore

LA FATTURA:
Fondamentale fare il check di **CORRISPONDENZA** tra contratto e fattura in termini di **IMPORTO, OGGETTO, ecc.**

Società XXX
Prospetto investimenti 5.0

| Contratto/ Ordine | | | | Fattura | | | | | | | Registrazione contabile | | | | DDT | | | Disposizione di pagamento | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------|------------|---------|---------|------------|--------------|-------|--------------------------------------|-----------------|--------------------|--------------|-------------------------|----------------------|------------|---------|-------|--|------------|---------------------------|-------------------------|------------|---------|---------|--------|--------|--|--|--|--|--|--|--|--|
| Numero | Data | Importo | REF CTR | N. FATTURA | DATA FATTURA | FORN. | IMPORTO | IMPORTO CON IVA | DESCRIZIONE | CHECK CTR-FT | REF | Conto co.ge | Data reg. | Importo | Check | Numero | Data | REF | DATA | BANCA | IMPORTO | CHECK | REF | | | | | | | | | |
| WR_pp 1888 | 15/03/2024 | 710.000 | 1.1 | 7110001547 | 14/05/2024 | FOR.1 | 213.000 € | 259.860 | LAMINATOI | - | 1.2.1 | Acconti su Laminatoi | 15/05/2024 | 213.000 | - | 6118005656 | 24/04/2024 | 1.3.1 | 22/05/2024 | BPM | 259.860 | - | 1.4.1 | | | | | | | | | |
| | | | | 7110001698 | 27/05/2024 | FOR.1 | 355.000 € | 433.100 | LAMINATOI | - | 1.2.2 | Acconti su Laminatoi | 27/05/2024 | 355.000 | - | 6118005657 | | 02/05/2024 | 1.3.2 | 29/05/2024 | BPM | 433.100 | - | 1.4.2 | | | | | | | | |
| | | | | 7110002773 | 04/09/2024 | FOR.1 | 142.000 € | 173.240 | LAMINATOI | - | 1.2.3 | Acconti su Laminatoi | 04/09/2024 | 142.000 | - | 6118005658 6118005663 6118005685 | | 22/05/2024 | 1.3.3 1.3.4 1.3.5 | 24/01/2025 | BPM | 173.240 | - | 1.4.3 | | | | | | | | |
| 11 | 15/05/2024 | 35.000 | 1.2 | 4 | 31/08/2024 | FOR.2 | 17.500 € | 21.350 | MONTAGGIO | - | 1.2.4 | Acconti su Laminatoi | 21/09/2024 | 17.500 | - | Rapportino finale installazione laminatoi (preventivo n.11 del 15/05/2024) | | | 1.3.6 | 03/10/2024 | BPM | 21.350 | - | 1.4.4 | | | | | | | | |
| | | | | 6 | 30/09/2024 | FOR.2 | 17.500 € | 21.350 | MONTAGGIO | - | 1.2.5 | Acconti su Laminatoi | 01/10/2024 | 17.500 | - | | | | 1.3.7 | 10/10/2024 | BPM | 21.350 | - | 1.4.5 | | | | | | | | |
| 005.24 | 06/02/2024 | 51.500 | 1.3 | 000146 | 31/08/2024 | FOR.3 | 30.000 € | 36.600 | IMPIANTO ELETTRICO | - | 1.2.6 | Acconti su Laminatoi | 11/09/2024 | 30.000 | - | 000139 | 15/07/2024 | 1.3.7 | 1.3.8 | 24/12/2024 | BPM | 36.600 | - | 1.4.6 | | | | | | | | |
| | | | | 000013 | 31/01/2025 | FOR.3 | 21.500 € | 26.230 | IMPIANTO ELETTRICO | - | 1.2.7 | Acconti su Laminatoi | 11/02/2025 | 21.500 | - | | | | 1.3.8 | 08/05/2025 | BPM | 26.230 | - | 1.4.7 | | | | | | | | |
| MLP155E-240 | 21/02/2024 | 168.200 | 1.4.1 | 148 | 31/05/2024 | FOR.4 | 16.820 € | 20.520 | AUTOMAZIONE | 42.678 € | 1.2.8 | Acconti su Laminatoi | 07/06/2024 | 16.820 | - | 26/2025 | 27/02/2025 | 1.3.8 | 1.3.8 | 23/09/2024 | BPM | 20.520 | - | 1.4.8 | | | | | | | | |
| | | | | 303 | 31/10/2024 | FOR.4 | 12.960 € | 15.811 | AUTOMAZIONE | | 1.2.9 | Acconti su Laminatoi | 08/11/2024 | 12.960 | - | | | | 1.3.8 | 24/12/2024 | BPM | 15.811 | - | 1.4.9 | | | | | | | | |
| | | | | 380 | 19/12/2024 | FOR.4 | 7.371 € | 8.993 | AUTOMAZIONE | | 1.2.10 | Acconti su Laminatoi | 20/12/2024 | 7.371 | - | | | | 1.3.8 | 24/12/2024 | BPM | 8.993 | - | 1.4.10 | | | | | | | | |
| | | | | 381 | 19/12/2024 | FOR.4 | 33.249 € | 40.563 | AUTOMAZIONE | | 1.2.11 | Acconti su Laminatoi | 20/12/2024 | 33.249 | - | | | | 1.3.8 | 08/05/2025 | BPM | 40.563 | - | 1.4.11 | | | | | | | | |
| | | | | 141 | 30/04/2025 | FOR.4 | 55.123 € | 67.250 | AUTOMAZIONE | | 1.2.12 | Acconti su Laminatoi | 10/05/2025 | 55.123 | - | | | | 1.3.8 | 26/06/2025 | BPM | 67.250 | 0 | 1.4.12 | | | | | | | | |
| Transiz. 5.0IT_offerta estesa | 20/05/2025 | 10.000 | 1.5 | 18 | 04/06/2025 | FOR.5 | 10.000 € | 12.688 | CONSULENZA | - | 1.2.13 | Consulenze tecniche | 06/06/2025 | 10.400 | - 400 | N/A | N/A | N/A | 26/06/2025 | BPM | 10.688 | 2.000 | 1.4.13 | | | | | | | | | |
| | | | | | | | TOTALE INVESTIMENTO 932.023 € | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Le verifiche del revisore

Società XXX

Prospetto investimenti 5.0

| Contratto/ Ordine | | | Fattura | | | | | | | | Registrazione contabile | | | | DDT | | | Disposizione di pagamento | | | | | | |
|---|------------|---------|---------|------------|--------------|-------|-----------|-----------------|--------------------|--------------|-------------------------|----------------------|------------|---------|-------|--|--|---------------------------|------------|------------|---------|--------|--------|-------|
| Numero | Data | Importo | REF CTR | N. FATTURA | DATA FATTURA | FORN. | IMPORTO | IMPORTO CON IVA | DESCRIZIONE | CHECK CTR-FT | REF | Conto co.ge | Data reg. | Importo | Check | Numero | Data | REF | DATA | BANCA | IMPORTO | CHECK | REF | |
| WR_pp 1888 | 15/03/2024 | 710.000 | 1.1 | 7110001547 | 14/05/2024 | FOR.1 | 213.000 € | 259.860 | LAMINATOI | - | 1.2.1 | Acconti su Laminatoi | 15/05/2024 | 213.000 | - | 6118005656 | 24/04/2024 02/05/2024 22/05/2024 | 1.3.1 | 22/05/2024 | BPM | 259.860 | - | 1.4.1 | |
| | | | | 7110001698 | 27/05/2024 | FOR.1 | 355.000 € | 433.100 | LAMINATOI | - | 1.2.2 | Acconti su Laminatoi | 27/05/2024 | 355.000 | - | 6118005657 6118005658 | | 1.3.2 1.3.3 | 29/05/2024 | BPM | 433.100 | - | 1.4.2 | |
| | | | | 7110002773 | 04/09/2024 | FOR.1 | 142.000 € | 173.240 | LAMINATOI | - | 1.2.3 | Acconti su Laminatoi | 04/09/2024 | 142.000 | - | 6118005663 6118005685 | | 1.3.4 1.3.5 | 24/01/2025 | BPM | 173.240 | - | 1.4.3 | |
| 11 | 15/05/2024 | 35.000 | 1.2 | 4 | 31/08/2024 | FOR.2 | 17.500 € | 21.350 | MONTAGGIO | - | 1.2.4 | Acconti su Laminatoi | 21/09/2024 | 17.500 | - | Rapportino finale installazione laminatoi (preventino n.11 del 15/05/2024) | | | 1.3.6 | 03/10/2024 | BPM | 21.350 | - | 1.4.4 |
| | | | | 6 | 30/09/2024 | FOR.2 | 17.500 € | 21.350 | MONTAGGIO | - | 1.2.5 | Acconti su Laminatoi | 01/10/2024 | 17.500 | - | | | | 1.3.6 | 10/10/2024 | BPM | 21.350 | - | 1.4.5 |
| 005.24 | 06/02/2024 | 51.500 | 1.3 | 000146 | 31/08/2024 | FOR.3 | 30.000 € | 36.600 | IMPIANTO ELETTRICO | - | 1.2.6 | Acconti su Laminatoi | 11/09/2024 | 30.000 | - | 000139 | 15/07/2024 | 1.3.7 | 24/12/2024 | BPM | 36.600 | - | 1.4.6 | |
| | | | | 000013 | 31/01/2025 | FOR.3 | 21.500 € | 26.230 | IMPIANTO ELETTRICO | - | 1.2.7 | Acconti su Laminatoi | 11/02/2025 | 21.500 | - | | | | 08/05/2025 | BPM | 26.230 | - | 1.4.7 | |
| MLP155E-240 | 21/02/2024 | 168.200 | 1.4.1 | 148 | 31/05/2024 | FOR.4 | 16.820 € | 20.520 | AUTOMAZIONE | - | 1.2.8 | Acconti su Laminatoi | 07/06/2024 | 16.820 | - | 26/2025 | 27/02/2025 | 1.3.8 | 23/09/2024 | BPM | 20.520 | - | 1.4.8 | |
| | | | | 303 | 31/10/2024 | FOR.4 | 12.960 € | 15.811 | AUTOMAZIONE | - | 1.2.9 | Acconti su Laminatoi | 08/11/2024 | 12.960 | - | | | | 24/12/2024 | BPM | 15.811 | - | 1.4.9 | |
| | | | | 380 | 19/12/2024 | FOR.4 | 7.371 € | 8.993 | AUTOMAZIONE | 42.678 € | 1.2.10 | Acconti su Laminatoi | 20/12/2024 | 7.371 | - | | | | 24/12/2024 | BPM | 8.993 | - | 1.4.10 | |
| | | | | 381 | 19/12/2024 | FOR.4 | 33.249 € | 40.563 | AUTOMAZIONE | - | 1.2.11 | Acconti su Laminatoi | 20/12/2024 | 33.249 | - | | | | 08/05/2025 | BPM | 40.563 | - | 1.4.11 | |
| | | | | 141 | 30/04/2025 | FOR.4 | 55.123 € | 67.250 | AUTOMAZIONE | - | 1.2.12 | Acconti su Laminatoi | 10/05/2025 | 55.123 | - | | | | 26/06/2025 | BPM | 67.250 | 0 | 1.4.12 | |
| Transiz. 5.0IT_ offerta estesa | 20/05/2025 | 10.000 | 1.5 | 18 | 04/06/2025 | FOR.5 | 10.000 € | 12.688 | CONSULENZA | - | 1.2.13 | Consulenze tecniche | 06/06/2025 | 10.400 | - 400 | N/A | N/A | N/A | 26/06/2025 | BPM | 10.688 | 2.000 | 1.4.13 | |

TOTALE INVESTIMENTO 932.023 €

Attenzione ad eventuali
DIFFERENZE, da
indagare con la Società

Esempio: Da colloquio con la Società abbiamo appreso che a fronte del contratto inizialmente stipulato, la Società ha sostenuto un costo effettivamente inferiore: la differenza fa riferimento ad attività non ancora fatturate dal fornitore e che non rientrano nel progetto di innovazione aziendale ai sensi del Piano Transizione 5.0, come da dichiarazione ottenuta su carta intestata del fornitore.

Le verifiche del revisore

LA REGISTRAZIONE CONTABILE:
Per ogni spesa sostenuta, occorre verificare la relativa registrazione contabile in bilancio ed effettuarne la quadratura

Società XXX
Prospetto investimenti 5.0

| Contratto/ Ordine | | | | Fattura | | | | | | | | Registrazione contabile | | | | DDT | | | Disposizione di pagamento | | | | | |
|-------------------------------|------------|---------|---------|------------|--------------|-------|-----------|-----------------|--------------------|--------------|--------|-------------------------|------------|---------|-------|--|--------------------------|----------------|---------------------------|------------|---------|--------|--------|-------|
| Numero | Data | Importo | REF CTR | N. FATTURA | DATA FATTURA | FORN. | IMPORTO | IMPORTO CON IVA | DESCRIZIONE | CHECK CTR-FT | REF | Conto co.ge | Data reg. | Importo | Check | Numero | Data | REF | DATA | BANCA | IMPORTO | CHECK | REF | |
| WR_pp 1888 | 15/03/2024 | 710.000 | 1.1 | 7110001547 | 14/05/2024 | FOR.1 | 213.000 € | 259.860 | LAMINATOI | - | 1.2.1 | Acconti su Laminatoi | 15/05/2024 | 213.000 | - | 6118005656 | | 1.3.1 | 22/05/2024 | BPM | 259.860 | - | 1.4.1 | |
| | | | | 7110001698 | 27/05/2024 | FOR.1 | 355.000 € | 433.100 | LAMINATOI | - | 1.2.2 | Acconti su Laminatoi | 27/05/2024 | 355.000 | - | 6118005657 6118005658 | 24/04/2024 02/05/2024 | 1.3.2 1.3.3 | 29/05/2024 | BPM | 433.100 | - | 1.4.2 | |
| | | | | 7110002773 | 04/09/2024 | FOR.1 | 142.000 € | 173.240 | LAMINATOI | - | 1.2.3 | Acconti su Laminatoi | 04/09/2024 | 142.000 | - | 6118005663 6118005685 | 22/05/2024 | 1.3.4 1.3.5 | 24/01/2025 | BPM | 173.240 | - | 1.4.3 | |
| 11 | 15/05/2024 | 35.000 | 1.2 | 4 | 31/08/2024 | FOR.2 | 17.500 € | 21.350 | MONTAGGIO | - | 1.2.4 | Acconti su Laminatoi | 21/09/2024 | 17.500 | - | Rapportino finale installazione laminatoi (preventivo n.11 del 15/05/2024) | | | 1.3.6 | 03/10/2024 | BPM | 21.350 | - | 1.4.4 |
| | | | | 6 | 30/09/2024 | FOR.2 | 17.500 € | 21.350 | MONTAGGIO | - | 1.2.5 | Acconti su Laminatoi | 01/10/2024 | 17.500 | - | | | | 10/10/2024 | BPM | 21.350 | - | 1.4.5 | |
| 005.24 | 06/02/2024 | 51.500 | 1.3 | 000146 | 31/08/2024 | FOR.3 | 30.000 € | 36.600 | IMPIANTO ELETTRICO | - | 1.2.6 | Acconti su Laminatoi | 11/09/2024 | 30.000 | - | 000139 | 15/07/2024 | 1.3.7 | 24/12/2024 | BPM | 36.600 | - | 1.4.6 | |
| | | | | 000013 | 31/01/2025 | FOR.3 | 21.500 € | 26.230 | IMPIANTO ELETTRICO | - | 1.2.7 | Acconti su Laminatoi | 11/02/2025 | 21.500 | - | | | | 08/05/2025 | BPM | 26.230 | - | 1.4.7 | |
| MLP155E-240 | 21/02/2024 | 168.200 | 1.4.1 | 148 | 31/05/2024 | FOR.4 | 16.820 € | 20.520 | AUTOMAZIONE | 42.678 € | 1.2.8 | Acconti su Laminatoi | 07/06/2024 | 16.820 | - | 26/2025 | 27/02/2025 | 1.3.8 | 23/09/2024 | BPM | 20.520 | - | 1.4.8 | |
| | | | | 303 | 31/10/2024 | FOR.4 | 12.960 € | 15.811 | AUTOMAZIONE | | 1.2.9 | Acconti su Laminatoi | 08/11/2024 | 12.960 | - | | | | 24/12/2024 | BPM | 15.811 | - | 1.4.9 | |
| | | | | 380 | 19/12/2024 | FOR.4 | 7.371 € | 8.993 | AUTOMAZIONE | | 1.2.10 | Acconti su Laminatoi | 20/12/2024 | 7.371 | - | | | | 24/12/2024 | BPM | 8.993 | - | 1.4.10 | |
| | | | | 381 | 19/12/2024 | FOR.4 | 33.249 € | 40.563 | AUTOMAZIONE | | 1.2.11 | Acconti su Laminatoi | 20/12/2024 | 33.249 | - | | | | 08/05/2025 | BPM | 40.563 | - | 1.4.11 | |
| | | | | 141 | 30/04/2025 | FOR.4 | 55.123 € | 67.250 | AUTOMAZIONE | | 1.2.12 | Acconti su Laminatoi | 10/05/2025 | 55.123 | - | | | | 26/06/2025 | BPM | 67.250 | 0 | 1.4.12 | |
| Transiz. 5.0IT_offerta estesa | 20/05/2025 | 10.000 | 1.5 | 18 | 04/06/2025 | FOR.5 | 10.000 € | 12.688 | CONSULENZA | - | 1.2.13 | Consulenze tecniche | 06/06/2025 | 10.400 | - 400 | N/A | N/A | N/A | 26/06/2025 | BPM | 10.688 | 2.000 | 1.4.13 | |

TOTALE INVESTIMENTO 932.023 €

Totale costi 2024 = 845.400 → OK con Bilancio 2024 (revisionato) pari agli incrementi dell'anno nelle Immob. In corso acconti - conto co.ge 150408053)

Le verifiche del revisore

Per le fatture di merci, ottenere i **DOCUMENTI DI TRASPORTO**, preferibilmente datati e firmati, a prova dell'avvenuto acquisto e trasferimento rischi e benefici

Società XXX
Prospetto investimenti 5.0

| Contratto/ Ordine | | | | Fattura | | | | | | | | Registrazione contabile | | | | DDT | | | Disposizione di pagamento | | | | | |
|-------------------------------|------------|---------|---------|------------|--------------|-------|--------------------------------------|-----------------|--------------------|--------------|--------|-------------------------|------------|---------|------------|--|--|------------|---------------------------|------------|---------|---------|--------|-------|
| Numero | Data | Importo | REF CTR | N. FATTURA | DATA FATTURA | FORN. | IMPORTO | IMPORTO CON IVA | DESCRIZIONE | CHECK CTR-FT | REF | Conto co.ge | Data reg. | Importo | Check | Numero | Data | REF | DATA | BANCA | IMPORTO | CHECK | REF | |
| WR_pp 1888 | 15/03/2024 | 710.000 | 1.1 | 7110001547 | 14/05/2024 | FOR.1 | 213.000 € | 259.860 | LAMINATOI | - | 1.2.1 | Acconti su Laminatoi | 15/05/2024 | 213.000 | - | 6118005656 | 24/04/2024 02/05/2024 22/05/2024 | 1.3.1 | 22/05/2024 | BPM | 259.860 | - | 1.4.1 | |
| | | | | 7110001698 | 27/05/2024 | FOR.1 | 355.000 € | 433.100 | LAMINATOI | - | 1.2.2 | Acconti su Laminatoi | 27/05/2024 | 355.000 | - | 6118005657 | | 6118005658 | 1.3.2 | 29/05/2024 | BPM | 433.100 | - | 1.4.2 |
| | | | | 7110002773 | 04/09/2024 | FOR.1 | 142.000 € | 173.240 | LAMINATOI | - | 1.2.3 | Acconti su Laminatoi | 04/09/2024 | 142.000 | - | 6118005663 | | 6118005685 | 1.3.3 | 24/01/2025 | BPM | 173.240 | - | 1.4.3 |
| 11 | 15/05/2024 | 35.000 | 1.2 | 4 | 31/08/2024 | FOR.2 | 17.500 € | 21.350 | MONTAGGIO | - | 1.2.4 | Acconti su Laminatoi | 21/09/2024 | 17.500 | - | Rapportino finale installazione laminatoi (preventivo n.11 del 15/05/2024) | 1.3.6 | 03/10/2024 | BPM | 21.350 | - | 1.4.4 | | |
| | | | | 6 | 30/09/2024 | FOR.2 | 17.500 € | 21.350 | MONTAGGIO | - | 1.2.5 | Acconti su Laminatoi | 01/10/2024 | 17.500 | - | | | 10/10/2024 | BPM | 21.350 | - | 1.4.5 | | |
| 005.24 | 06/02/2024 | 51.500 | 1.3 | 000146 | 31/08/2024 | FOR.3 | 30.000 € | 36.600 | IMPIANTO ELETTRICO | - | 1.2.6 | Acconti su Laminatoi | 11/09/2024 | 30.000 | - | 000139 | 15/07/2024 | 1.3.7 | 24/12/2024 | BPM | 36.600 | - | 1.4.6 | |
| | | | | 000013 | 31/01/2025 | FOR.3 | 21.500 € | 26.230 | IMPIANTO ELETTRICO | - | 1.2.7 | Acconti su Laminatoi | 11/02/2025 | 21.500 | - | | | | 08/05/2025 | BPM | 26.230 | - | 1.4.7 | |
| MLP155E-240 | 21/02/2024 | 168.200 | 1.4.1 | 148 | 31/05/2024 | FOR.4 | 16.820 € | 20.520 | AUTOMAZIONE | 42.678 € | 1.2.8 | Acconti su Laminatoi | 07/06/2024 | 16.820 | - | 26/2025 | 27/02/2025 | 1.3.8 | 23/09/2024 | BPM | 20.520 | - | 1.4.8 | |
| | | | | 303 | 31/10/2024 | FOR.4 | 12.960 € | 15.811 | AUTOMAZIONE | | | 08/11/2024 | 12.960 | - | 24/12/2024 | | | | BPM | 15.811 | - | 1.4.9 | | |
| | | | | 380 | 19/12/2024 | FOR.4 | 7.371 € | 8.993 | AUTOMAZIONE | | | 20/12/2024 | 7.371 | - | 24/12/2024 | | | | BPM | 8.993 | - | 1.4.10 | | |
| | | | | 381 | 19/12/2024 | FOR.4 | 33.249 € | 40.563 | AUTOMAZIONE | | | 20/12/2024 | 33.249 | - | 08/05/2025 | | | | BPM | 40.563 | - | 1.4.11 | | |
| | | | | 141 | 30/04/2025 | FOR.4 | 55.123 € | 67.250 | AUTOMAZIONE | | | 10/05/2025 | 55.123 | - | 26/06/2025 | | | | BPM | 67.250 | 0 | 1.4.12 | | |
| Transiz. 5.0IT_offerta estesa | 20/05/2025 | 10.000 | 1.5 | 18 | 04/06/2025 | FOR.5 | 10.000 € | 12.688 | CONSULENZA | - | 1.2.13 | Consulenze tecniche | 06/06/2025 | 10.400 | - 400 | N/A | N/A | N/A | 26/06/2025 | BPM | 10.688 | 2.000 | 1.4.13 | |
| | | | | | | | TOTALE INVESTIMENTO 932.023 € | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Per le fatture di servizi, richiedere un documento attestante l'effettiva implementazione e resa del servizio dal fornitore (es. **RAPPORTINO FINALE**)

Le verifiche del revisore

Società XXX
Prospetto investimenti S.p.A.

Per ciascuna spesa rendicontata, di fondamentale importanza ottenere la **CONTABILE DI PAGAMENTO**, costituente una prova documentale molto forte a supporto dell'«EFFETTIVO SOSTENIMENTO DELLA SPESA»

| Contratto/ Ordine | | | | Fattura | | | | | | | | Registrazione contabile | | | | DDT | | | Disposizione di pagamento | | | | |
|-------------------------------|------------|---------|---------|------------|--------------|-------|----------------------------|-----------------|--------------------|--------------|--------|-------------------------|------------|---------|-------|--|--|-------------------------|---------------------------|--------|---------|-------|--------|
| Numero | Data | Importo | REF CTR | N. FATTURA | DATA FATTURA | FORN. | IMPORTO | IMPORTO CON IVA | DESCRIZIONE | CHECK CTR-FT | REF | Conto co.ge | Data reg. | Importo | Check | Numero | Data | REF | DATA | BANCA | IMPORTO | CHECK | REF |
| WR_pp 1888 | 15/03/2024 | 710.000 | 1.1 | 7110001547 | 14/05/2024 | FOR.1 | 213.000 € | 259.860 | LAMINATOI | - | 1.2.1 | Acconti su Laminatoi | 15/05/2024 | 213.000 | - | 6118005656 | 24/04/2024 02/05/2024 22/05/2024 | 1.3.1 | 22/05/2024 | BPM | 259.860 | - | 1.4.1 |
| | | | | 7110001698 | 27/05/2024 | FOR.1 | 355.000 € | 433.100 | LAMINATOI | - | 1.2.2 | Acconti su Laminatoi | 27/05/2024 | 355.000 | - | 6118005657 | | 1.3.2 | 29/05/2024 | BPM | 433.100 | - | 1.4.2 |
| | | | | 7110002773 | 04/09/2024 | FOR.1 | 142.000 € | 173.240 | LAMINATOI | - | 1.2.3 | Acconti su Laminatoi | 04/09/2024 | 142.000 | - | 6118005658 6118005663 6118005685 | | 1.3.3 1.3.4 1.3.5 | 24/01/2025 | BPM | 173.240 | - | 1.4.3 |
| 11 | 15/05/2024 | 35.000 | 1.2 | 4 | 31/08/2024 | FOR.2 | 17.500 € | 21.350 | MONTAGGIO | - | 1.2.4 | Acconti su Laminatoi | 21/09/2024 | 17.500 | - | Rapportino finale installazione laminatoi (preventivo n.11 del 15/05/2024) | 1.3.6 | 03/10/2024 | BPM | 21.350 | - | 1.4.4 | |
| | | | | 6 | 30/09/2024 | FOR.2 | 17.500 € | 21.350 | MONTAGGIO | - | 1.2.5 | Acconti su Laminatoi | 01/10/2024 | 17.500 | - | | | 10/10/2024 | BPM | 21.350 | - | 1.4.5 | |
| 005.24 | 06/02/2024 | 51.500 | 1.3 | 000146 | 31/08/2024 | FOR.3 | 30.000 € | 36.600 | IMPIANTO ELETTRICO | - | 1.2.6 | Acconti su Laminatoi | 11/09/2024 | 30.000 | - | 000139 | 15/07/2024 | 1.3.7 | 24/12/2024 | BPM | 36.600 | - | 1.4.6 |
| | | | | 000013 | 31/01/2025 | FOR.3 | 21.500 € | 26.230 | IMPIANTO ELETTRICO | - | 1.2.7 | Acconti su Laminatoi | 11/02/2025 | 21.500 | - | | | | 08/05/2025 | BPM | 26.230 | - | 1.4.7 |
| MLP155E-240 | 21/02/2024 | 168.200 | 1.4.1 | 148 | 31/05/2024 | FOR.4 | 16.820 € | 20.520 | AUTOMAZIONE | 42.678 € | 1.2.8 | Acconti su Laminatoi | 07/06/2024 | 16.820 | - | 26/2025 | 27/02/2025 | 1.3.8 | 23/09/2024 | BPM | 20.520 | - | 1.4.8 |
| | | | | 303 | 31/10/2024 | FOR.4 | 12.960 € | 15.811 | AUTOMAZIONE | | 1.2.9 | Acconti su Laminatoi | 08/11/2024 | 12.960 | - | | | | 24/12/2024 | BPM | 15.811 | - | 1.4.9 |
| | | | | 380 | 19/12/2024 | FOR.4 | 7.371 € | 8.993 | AUTOMAZIONE | | 1.2.10 | Acconti su Laminatoi | 20/12/2024 | 7.371 | - | | | | 24/12/2024 | BPM | 8.993 | - | 1.4.10 |
| | | | | 381 | 19/12/2024 | FOR.4 | 33.249 € | 40.563 | AUTOMAZIONE | | 1.2.11 | Acconti su Laminatoi | 20/12/2024 | 33.249 | - | | | | 08/05/2025 | BPM | 40.563 | - | 1.4.11 |
| | | | | 141 | 30/04/2025 | FOR.4 | 55.123 € | 67.250 | AUTOMAZIONE | | 1.2.12 | Acconti su Laminatoi | 10/05/2025 | 55.123 | - | | | | 26/06/2025 | BPM | 67.250 | 0 | 1.4.12 |
| Transiz. 5.0IT_offerta estesa | 20/05/2025 | 10.000 | 1.5 | 18 | 04/06/2025 | FOR.5 | 10.000 € | 12.688 | CONSULENZA | - | 1.2.13 | Consulenze tecniche | 06/06/2025 | 10.400 | - 400 | N/A | N/A | N/A | 26/06/2025 | BPM | 10.688 | 2.000 | 1.4.13 |
| | | | | | | | TOTALE INVESTIMENTO | | 932.023 € | | | | | | | | | | | | | | |

Effettuare il check di **CORRISPONDENZA** tra fattura e importo pagato e indagare eventuali differenze (Es. ritenuta d'acconto)

Le verifiche del revisore

Importante referenziare i documenti alle carte di lavoro

Società XXX
Prospetto investimenti 5.0

| Contratto/ Ordine | | | Fattura | | | | | | | Registrazione contabile | | | | | DDT | | Disposizione di pagamento | | | | | | | |
|-------------------------------|------------|---------|---------|------------|--------------|-------|------------------|-----------------|--------------------|-------------------------|--------|----------------------|------------|---------|-------|--|---------------------------|-------------------------|------------|------------|---------|--------|--------|--------|
| Numero | Data | Importo | REF CTR | N. FATTURA | DATA FATTURA | FORN. | IMPORTO | IMPORTO CON IVA | DESCRIZIONE | CHECK CTR-FT | REF | Conto co.ge | Data reg. | Importo | Check | Numero | Data | REF | DATA | BANCA | IMPORTO | CHECK | REF | |
| WR_pp 1888 | 15/03/2024 | 710.000 | 1.1 | 7110001547 | 14/05/2024 | FOR.1 | 213.000 € | 259.860 | LAMINATOI | - | 1.2.1 | Acconti su Laminatoi | 15/05/2024 | 213.000 | - | 6118005656 | 24/04/2024 | 1.3.1 | 22/05/2024 | BPM | 259.860 | - | 1.4.1 | |
| | | | | 7110001698 | 27/05/2024 | FOR.1 | 355.000 € | 433.100 | LAMINATOI | - | 1.2.2 | Acconti su Laminatoi | 27/05/2024 | 355.000 | - | 6118005657 | | 1.3.2 | 29/05/2024 | BPM | 433.100 | - | 1.4.2 | |
| | | | | 7110002773 | 04/09/2024 | FOR.1 | 142.000 € | 173.240 | LAMINATOI | - | 1.2.3 | Acconti su Laminatoi | 04/09/2024 | 142.000 | - | 6118005658 6118005663 6118005685 | | 1.3.3 1.3.4 1.3.5 | 24/01/2025 | BPM | 173.240 | - | 1.4.3 | |
| 11 | 15/05/2024 | 35.000 | 1.2 | 4 | 31/08/2024 | FOR.2 | 17.500 € | 21.350 | MONTAGGIO | - | 1.2.4 | Acconti su Laminatoi | 21/09/2024 | 17.500 | - | Rapportino finale installazione laminatoi (preventivo n.11 del 15/05/2024) | | 1.3.6 | 03/10/2024 | BPM | 21.350 | - | 1.4.4 | |
| | | | | 6 | 30/09/2024 | FOR.2 | 17.500 € | 21.350 | MONTAGGIO | - | 1.2.5 | Acconti su Laminatoi | 01/10/2024 | 17.500 | - | | | 1.3.7 | 10/10/2024 | BPM | 21.350 | - | 1.4.5 | |
| 005.24 | 06/02/2024 | 51.500 | 1.3 | 000146 | 31/08/2024 | FOR.3 | 30.000 € | 36.600 | IMPIANTO ELETTRICO | - | 1.2.6 | Acconti su Laminatoi | 11/09/2024 | 30.000 | - | 000139 | 15/07/2024 | 1.3.7 | 1.3.8 | 24/12/2024 | BPM | 36.600 | - | 1.4.6 |
| | | | | 000013 | 31/01/2025 | FOR.3 | 21.500 € | 26.230 | IMPIANTO ELETTRICO | - | 1.2.7 | Acconti su Laminatoi | 11/02/2025 | 21.500 | - | | | | 1.3.8 | 08/05/2025 | BPM | 26.230 | - | 1.4.7 |
| MLP155E-240 | 21/02/2024 | 168.200 | 1.4.1 | 148 | 31/05/2024 | FOR.4 | 16.820 € | 20.520 | AUTOMAZIONE | 42.678 € | 1.2.8 | Acconti su Laminatoi | 07/06/2024 | 16.820 | - | 26/2025 | 27/02/2025 | 1.3.8 | 1.3.8 | 23/09/2024 | BPM | 20.520 | - | 1.4.8 |
| | | | | 303 | 31/10/2024 | FOR.4 | 12.960 € | 15.811 | AUTOMAZIONE | | 1.2.9 | Acconti su Laminatoi | 08/11/2024 | 12.960 | - | | | | 1.3.8 | 24/12/2024 | BPM | 15.811 | - | 1.4.9 |
| | | | | 380 | 19/12/2024 | FOR.4 | 7.371 € | 8.993 | AUTOMAZIONE | | 1.2.10 | Acconti su Laminatoi | 20/12/2024 | 7.371 | - | | | | 1.3.8 | 24/12/2024 | BPM | 8.993 | - | 1.4.10 |
| | | | | 381 | 19/12/2024 | FOR.4 | 33.249 € | 40.563 | AUTOMAZIONE | | 1.2.11 | Acconti su Laminatoi | 20/12/2024 | 33.249 | - | | | | 1.3.8 | 08/05/2025 | BPM | 40.563 | - | 1.4.11 |
| | | | | 141 | 30/04/2025 | FOR.4 | 55.123 € | 67.250 | AUTOMAZIONE | | 1.2.12 | Acconti su Laminatoi | 10/05/2025 | 55.123 | - | | | | 1.3.8 | 26/06/2025 | BPM | 67.250 | 0 | 1.4.12 |
| Transiz. 5.0IT_offerta estesa | 20/05/2025 | 10.000 | 1.5 | 18 | 04/06/2025 | FOR.5 | 10.000 € | 12.688 | CONSULENZA | - | 1.2.13 | Consulenze tecniche | 06/06/2025 | 10.400 | - 400 | N/A | N/A | N/A | 26/06/2025 | BPM | 10.688 | 2.000 | 1.4.13 | |
| TOTALE INVESTIMENTO | | | | | | | 932.023 € | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Le verifiche del revisore

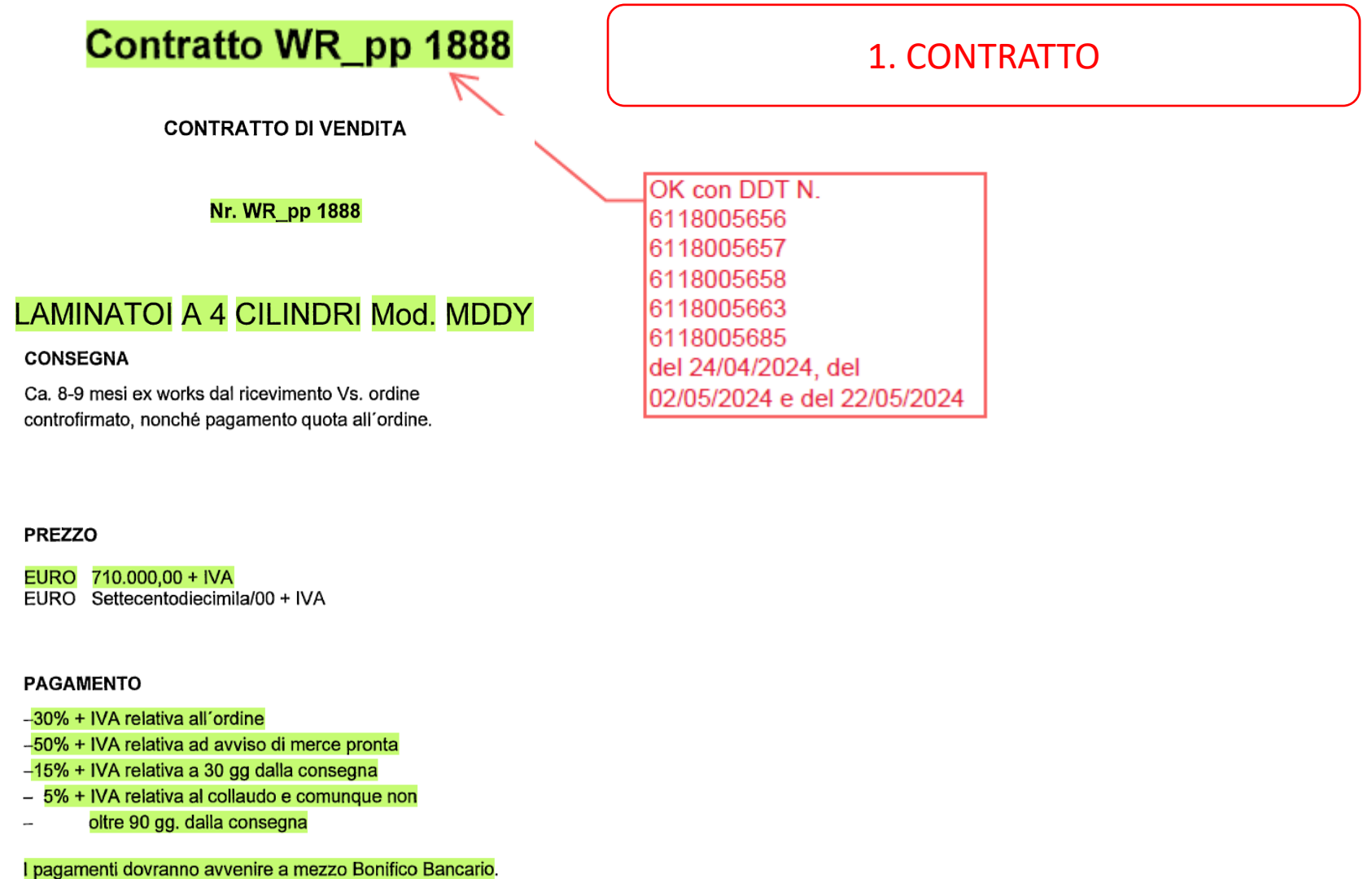
Archiviare le carte di lavoro in modo ordinato e lineare e formalizzando i «REF»

- 1. Contratti
 - 2. Fatture
 - 3. DDT
 - 4. Pagamenti
 - 5. Mastrini

 - 5. Prospetto investimenti (PBC)
- 1.1 FOR.1
 - 1.2 FOR.2
 - 1.3 FOR.3
 - 1.4.1 FOR.4
 - 1.5 FOR.5

| Contratto/ Ordine | | | |
|-------------------|------------|---------|---------|
| Numero | Data | Importo | REF CTR |
| WR_pp 1888 | 15/03/2024 | 710.000 | 1.1 |

Le verifiche del revisore – Esempio di flusso documentale



Le verifiche del revisore – Esempio di flusso documentale

Documento **7110001547** del **14/05/N**

2. FATTURA D'ACQUISTO

| Dati generali del documento | | | | | | | |
|------------------------------------|---------|------------|--------|-----------------------|----------------|---------|-------------------|
| Tipo documento | Data | Numero | Divisa | Importo totale (arr.) | Bollo virtuale | Art. 73 | Sconti - Addebiti |
| TD02 - Acconto/anticipo su fattura | 14/05/N | 7110001547 | EUR | 259.860,00 | | | |

Causale
 Spesa agevolata ex art. 2, c. 4, D.L. n. 69/2013 - Nuova Sabatini - CUP B12E24007150008_ "Bene destinato, ove possibile, alle agevolazioni di cui all'art. 38 del Decreto-legge nr. 19 del 2 marzo 2024 o, in subordine, alle agevolazioni di cui ai commi da 1054 a 1058 di cui all'art. 1 della legge 178/2020, nel rispetto delle condizioni di cui alla legge 232/2016 art. 1 comma 1062 della legge 178/202 o, così come modificata dal comma 44, art. 1 dalla legge n.234/2021" _ 30% quota all'ordine_ nr.7 Laminatoi a quattro cilindri DIORIT MDDY-1000/250nr.4 Laminatoi a quattro cilindri DIORIT MDDY-1250/250nr.3 Laminatoi a quattro cilindri DIORIT MDDY-1500/250

| Riferimenti Altri Documenti | | | | | |
|-----------------------------|------------------------|----------------------|----------------|---------|-----------------|
| Tipo riferimento | Riferimento/i nr linea | Numero documento | Data documento | NumItem | CCC - CIG - CUP |
| Dati Ordine Acquisto | 1 | Contratto WR_pp 1888 | 15/03/ N | 1 | |
| Dati Ordine Acquisto | 3 | Contratto WR_pp 1888 | 15/03/ N | 2 | |
| Dati Ordine Acquisto | 4 | Contratto WR_pp 1888 | 15/03/ N | 3 | |
| Dati Ordine Acquisto | 5 | Contratto WR_pp 1888 | 15/03/ N | 4 | |
| Dati Ordine Acquisto | 6 | Contratto WR_pp 1888 | 15/03/ N | 5 | |
| Dati Ordine Acquisto | 7 | Contratto WR_pp 1888 | 15/03/ N | 6 | |
| Dati Ordine Acquisto | 8 | Contratto WR_pp 1888 | 15/03/ N | 7 | |
| Dati Ordine Acquisto | 9 | Contratto WR_pp 1888 | 15/03/ N | 8 | |
| Dati Ordine Acquisto | 10 | Contratto WR_pp 1888 | 15/03/ N | 9 | |

| Riepilogo/i della fattura | | |
|----------------------------------|------------|-----------|
| IVA - Natura | Imponibile | Imposta |
| 22,00% | 213.000,00 | 46.860,00 |
| I - IVA ad esigibilità immediata | | |

Le verifiche del revisore – Esempio di flusso documentale

3. DDT

Documento di Trasporto

6118005656

Nostri Riferimenti

Data

24.04.N

Ordine:

3018597266/1100/C1

Vostri Riferimenti

Ordine d'acquisto

Contratto WR_pp 1888

Data

05.12.N-1

Codice cliente

11139920

nr.7 Laminatoi a quattro cilindri DIORIT MDDY-1000/250
nr.4 Laminatoi a quattro cilindri DIORIT MDDY-1250/250
nr.3 Laminatoi a quattro cilindri DIORIT MDDY-1500/250

OK con contratto N. WR_pp
1888 del 15/03/2024

1° Vettore Nome, Data e ora del ritiro:

Firma destinatario:

Le verifiche del revisore – Esempio di flusso documentale

4. REGISTRAZIONE CONTABILE

| Codice | | 150408053 | | Acconti su Laminatoi Mol. B | | | | | | | |
|--|-----------|-----------|----------------|---------------------------------------|-------|---------------|------------|-----------|-------------------|-----------------|-----------|
| Acconti su Laminatoi Mol. B | | | | Saldo es. precedente | | | | | | | |
| | | | | Saldo apertura esercizio | | | | | | | |
| | | | | 53.000,00 D | | | | | | | |
| Importi al termine del periodo precedente | | | | 53.000,00 | | | | | | | |
| | | | | 0,00 | | | | | | | |
| | | | | 53.000,00 D | | | | | | | |
| Data reg. | Nr. prot. | Data doc. | Nr. doc. orig. | Descrizione operazione | Prov. | Valuta estera | Dare | Avere | Saldo progressivo | Nr. riga giorn. | Nr. reg. |
| 02/01/N | | 02/01/N | | GAP Apertura c/patrimoniali | | | 53.000,00 | | 53.000,00 D | | */984214 |
| | | | | Diversi | | | | | | | |
| 02/01/N | | 02/01/N | | GAE Operazioni di rettifica | | | | 53.000,00 | 0,00 D | | */1029339 |
| | | | | g/c per assestamento contabile | | | | | | | |
| | | | | 120100050 - IMPIANTI LAMINATOI 4,0 | | | | | | | |
| | | | | ☰ elettro impianti ft 247 30/11/22023 | | | | | | | |
| 15/05/2024 | A1/1597 | 14/05/N | 7110001547 | FF1 Fattura fornitori Italia | | | 213.000,00 | | 213.000,00 D | | */956123 |

Le verifiche del revisore – Esempio di flusso documentale

5. PAGAMENTO

| | | | |
|------------------|--|-----------------------|-------------------------|
| Nome Flusso: | W0030844049587 | Data/Ora: | 22.05.N 11:57:55 |
| Conto ordinante: | IT83Y050 | BANCO POPOLARE | |
| Canale: | W | Codice SIA/CUC: | 67862/0123489W |
| Tipologia: | Credit transfer (urgente) | Stato: | Ricevuta |
| Totale: | 259.860,00 EUR | Data esecuzione: | 22.05.2024 |
| Modalità pagam: | TRA - Disposizioni di Bonifico SEPA con Esito a Ordinante | Num.Disp.: | 1 |

- **Il nuovo principio di revisione e l'attività delle aziende meno complesse/ nano imprese**
(The International Standard on Auditing for Audits of Financial Statements of Less Complex Entities)

Peculiarità delle nano imprese

Peculiarità delle nano imprese

- Nel gennaio 2020 il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha predisposto il documento **“La revisione legale nelle “nano imprese” - Riflessioni e strumenti operativi”**, al fine di fornire utili riflessioni e strumenti operativi in merito alle procedure di revisione da adottare nelle cosiddette «nano-imprese»

LA REVISIONE LEGALE NELLE “NANO-IMPRESA” Riflessioni e strumenti operativi



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Gennaio 2020

Peculiarità delle nano imprese

Nozione dal punto di vista giuridico

- L'espressione “nano-imprese” non è presente nella nostra legislazione, ma gradualmente si sta affermando in dottrina per identificare un **fenomeno** generato da una serie di novelle legislative in tema di controlli societari e revisione legale nelle società di più ridotta dimensione.
- La nano-impresa può intendersi, in senso **quantitativo**, come quella società che la disciplina del 2019 ha aggiunto all'insieme originariamente previsto dal D.Lgs. 39/2010 e dalla versione ante-riforma dell'art. 2477 c.c. e che è assoggettata all'obbligo di revisione legale.

Peculiarità delle nano imprese

- L'entrata in vigore del **Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza** mediante il D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155. ha individuato le società destinatarie dell'obbligo in quelle che superano "per due esercizi consecutivi almeno uno dei seguenti limiti:
 - 1) **Totale dell'attivo** dello stato patrimoniale: **4 milioni di euro;**
 - 2) **Ricavi delle vendite e delle prestazioni:** **4 milioni di euro;**
 - 3) **Dipendenti occupati in media durante l'esercizio:** **20 unità.**

La norma ha, poi, previsto che l'obbligo di nomina dell'organo di controllo o del revisore cessa quando, per tre esercizi consecutivi, non è superato alcuno dei predetti limiti.

| <i>Parametri</i> | <i>Vecchi limiti</i> | <i>Numero soglie</i> | <i>Nuovi limiti</i> | <i>Numero soglie</i> |
|--|----------------------|----------------------|---------------------|----------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 8.800.000 | 2 | 4.000.000 | 1 |
| Totale attivo | 4.400.000 | | 4.000.000 | |
| Numero dipendenti | 50 | | 20 | |

Peculiarità delle nano imprese

Nozione dal punto di vista economico-aziendale

- È possibile delineare dal punto di vista **qualitativo** le caratteristiche economico-aziendali che finiscono per assumere specifico rilievo ai fini della revisione legale.
- I principi internazionali di revisione seguono proprio un approccio qualitativo per definire l'impresa di dimensioni minori: si tratta del Principio di revisione internazionale **(ISA Italia) 200, Obiettivi generali del revisore indipendente e svolgimento della revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia)**
- Dal punto di vista qualitativo, la nano-impresa, può, dunque, essere definita come quella società dove le caratteristiche delle “imprese di dimensioni minori” delineate nel paragrafo A64 del principio (ISA Italia) n. 200 sono accentuate:

Peculiarità delle nano imprese

| Cosa dicono gli ISA Italia | |
|----------------------------|--|
| ISA Italia 200.A64 | <p>Al fine di specificare le ulteriori considerazioni per la revisione contabile delle imprese di dimensioni minori, l'espressione "impresa di dimensioni minori" si riferisce ad un'impresa che generalmente possiede caratteristiche qualitative quali:</p> <ul style="list-style-type: none">a) la concentrazione della proprietà e della direzione in un numero limitato di soggetti (spesso un singolo soggetto – può trattarsi di una persona fisica o di un'altra impresa che possiede l'impresa di dimensioni minori purché il proprietario presenti le relative caratteristiche qualitative);b) una o più delle seguenti caratteristiche:<ul style="list-style-type: none">i) operazioni semplici e lineari;ii) semplicità delle registrazioni contabili;iii) un numero limitato di linee di attività e di prodotti nell'ambito delle singole linee di attività;iv) un numero limitato di controlli interni;v) un numero limitato di livelli direzionali responsabili di un'ampia gamma di controlli; ovverovi) un numero limitato di dipendenti, dei quali molti rivestono una molteplicità di funzioni. <p>Tali caratteristiche qualitative non sono né esaustive, né esclusive delle imprese di dimensioni minori, né sono necessariamente tutte presenti in tali imprese.</p> |
| ISA Italia 200.A65 | <p>Le considerazioni specifiche per le imprese di dimensioni minori contenute nei principi di revisione sono state elaborate principalmente con riferimento alle società non quotate. Alcune delle considerazioni, tuttavia, possono essere utili per le revisioni contabili di società quotate di dimensioni minori.</p> |
| ISA Italia 200.A66 | <p>I principi di revisione definiscono il proprietario di un'impresa di dimensioni minori coinvolto quotidianamente nella gestione della stessa come "proprietario-amministratore".</p> |

Peculiarità delle nano imprese

- Anche l'ISA (Italia) 315, *L'identificazione e la valutazione dei rischi di errori significativi mediante la comprensione dell'impresa e del contesto in cui opera*, e l'ISA (Italia) 330, *Le risposte del revisore ai rischi identificati e valutati* forniscono spunti utili:

| Cosa dicono gli ISA Italia | |
|----------------------------|--|
| ISA Italia 315.A49 | Le imprese di dimensioni minori hanno spesso un minor numero di dipendenti con conseguente limitazione dell'applicabilità del principio di separazione delle funzioni. Tuttavia, in una piccola impresa amministrata dal suo proprietario, il proprietario-amministratore può essere in grado di esercitare una supervisione più efficace rispetto a quella possibile nelle imprese di maggiori dimensioni. Tale supervisione può compensare le opportunità, generalmente più limitate, di realizzare la separazione delle funzioni. |
| ISA Italia 315.A50 | D'altra parte, il proprietario-amministratore può essere maggiormente in grado di forzare i controlli allo scopo di eluderli a causa della natura meno strutturata del sistema di controllo interno. Tali circostanze sono prese in considerazione dal revisore nell'identificare i rischi di errori significativi dovuti a frodi. |
| ISA Italia 330.A18 | Nel caso di imprese di dimensioni molto piccole, possono non essere presenti molte delle attività di controllo che potrebbero essere individuate dal revisore, ovvero può essere limitata l'ampiezza con cui l'impresa ha documentato la loro esistenza o il loro funzionamento. |

Peculiarità delle nano imprese

Ulteriori aspetti distintivi:

- a) Il principale soggetto incaricato della produzione di informazioni economico-finanziarie è, tipicamente, un **professionista esterno**, che si occupa degli adempimenti verso l'amministrazione finanziaria e anche della tenuta delle scritture contabili obbligatorie.
- b) L'**imprenditore-proprietario** conosce tutti i suoi dipendenti e si occupa anche della gestione operativa. Sono assenti forme di delega manageriale o ruoli intermedi. L'imprenditore-proprietario, inoltre, non tiene conto delle gerarchie organizzative e interviene direttamente anche in attività quotidiane.
- c) L'imprenditore-proprietario ha un **rapporto diretto** e capillare con la rete dei clienti e dei fornitori. La conoscenza con gli uni e con gli altri non è intermediata e il successo delle politiche di marketing dipende prevalentemente dai contatti personali dell'imprenditore stesso.
- d) Manca qualsiasi proiezione internazionale dell'attività aziendale.
- e) Solitamente sono tenute a redigere un bilancio in forma abbreviata

Peculiarità delle nano imprese

Approccio del revisore

- Al di là delle caratteristiche dell'impresa e dalle dimensioni/ natura, il revisore deve acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, che gli consenta di esprimere un giudizio in merito al fatto se il bilancio sia redatto o meno in conformità al quadro normativo di riferimento;
- **I principi di revisione hanno carattere generale** e adottano un approccio basato sull'identificazione e valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio.
- Ciò implica che l'attività del revisore debba concentrarsi su quelle aree di bilancio che ha identificato come maggiormente rischiose e dalle quali può derivare un rischio di errori significativi.
- Le modalità di applicazione dei principi internazionali di revisione e la scelta delle procedure di revisione più appropriate richiedono l'esercizio di giudizio professionale e scetticismo professionale.
- L'appropriatezza delle procedure è legata anche alla dimensione e complessità dell'impresa, con la conseguenza che il revisore può proporzionare le procedure in base a tali circostanze specifiche.

Peculiarità delle nano imprese

- Attualmente, i principi internazionali di revisione sono redatti per la revisione dei bilanci di TUTTE LE IMPRESE, quale che siano la loro natura, dimensione o complessità.
- La revisione dei bilanci delle nano-imprese presenta **numerose peculiarità** rispetto a quella che si dispiega in una grande impresa o in un ente di interesse pubblico.
- Il revisore deve avere una conoscenza e comprensione di tutti i principi di revisione; tuttavia, alcuni potrebbero essere non applicabili nella revisione delle nano-imprese, poiché le regole in essi contenute potrebbero non essere pertinenti

L'identificazione e la valutazione del rischio nelle nano-imprese

Strategia di revisione

- La **pianificazione della revisione** può essere distinta in due fasi:
 1. la definizione della strategia generale di revisione;
 2. l'elaborazione di un piano di revisione.
- La pianificazione deve essere **adattata alla dimensione del cliente**; nell'impresa di minori dimensioni può essere meno ampia e complessa rispetto a quella di maggiori dimensioni.
- Nella revisione delle nano-impres, il lavoro può essere interamente svolto da un **team di revisione molto ristretto**. Spesso nella revisione di tali impres il responsabile dell'incarico svolge il lavoro con un solo collaboratore
- Nelle nano-impres, a fronte di una **strategia non particolarmente complessa**, potrebbe, invece, essere necessaria la predisposizione di un piano operativo che tenga conto del fatto che in tali contesti il sistema di controllo interno è spesso meno formalizzato.

Identificazione e valutazione dei rischi

- Generalmente l'**identificazione dei rischi significativi** avviene mediante un processo che si sviluppa in due momenti:
 - 1) la valutazione del **rischio intrinseco**
 - 2) La valutazione del **rischio di controllo**

Dalla combinazione delle due valutazioni, si ottiene il **rischio residuo di errore (rischio di individuazione)**.

Semplificazione per le nano-imprese

- L'UNICA “**SEMPLIFICAZIONE**” POSSIBILE PER LE NANO-IMPRESSE PUÒ CONSISTERE NEL **CALCOLARE DIRETTAMENTE I RISCHI DI ERRORI SIGNIFICATIVI PIUTTOSTO CHE COME COMBINAZIONE TRA RISCHIO INTRINSECO E RISCHIO DI CONTROLLO.**
- **Si può, infatti, ragionevolmente presumere un livello di affidamento sui controlli generalmente basso o assente.**
- Numerosi sono i riferimenti, nell'ambito dell'ISA (Italia) 315 che legittimano questo tipo di approccio

| Cosa dicono gli ISA Italia | |
|----------------------------|--|
| ISA Italia 315.A45 | Le imprese di dimensioni minori possono utilizzare modalità meno strutturate nonché processi e procedure più semplici per raggiungere i propri obiettivi. |
| ISA Italia 315.A49 | Le imprese di dimensioni minori hanno spesso un minor numero di dipendenti con conseguente limitazione dell'applicabilità del principio di separazione delle funzioni. Tuttavia, in una piccola impresa amministrata dal suo proprietario, il proprietario-amministratore può essere in grado di esercitare una supervisione più efficace rispetto a quella possibile nelle imprese di maggiori dimensioni. Tale supervisione può compensare le opportunità, generalmente più limitate, di realizzare la separazione delle funzioni. |
| ISA Italia 315.A50 | D'altra parte, il proprietario-amministratore può essere maggiormente in grado di forzare i controlli allo scopo di eluderli a causa della natura meno strutturata del sistema di controllo interno. Tali circostanze sono prese in considerazione dal revisore nell'identificare i rischi di errori significativi dovuti a frodi. |

Semplificazione per le nano-impres

- Nelle nano-impres, il revisore potrà decidere di **NON** valutare il rischio di controllo interno, non ritenendo il controllo interno idoneo a prevenire, individuare e/o correggere errori significativi;
- Pertanto, il revisore potrà preferire l'adozione di una strategia di revisione che privilegi le procedure di validità piuttosto che le procedure di conformità quale risposta più appropriata ed efficiente al rischio residuo.
- Altra conseguenza del ricorso a tale logica è che il revisore delle nano-impres **NON** sarà tenuto a effettuare test sull'efficacia operativa del sistema di controllo interno

Semplificazione per le nano-imprese

- Nelle nano-imprese, infatti, generalmente, la valutazione dell'affidabilità del sistema di controllo interno, richiesta dal principio ISA Italia 315, difficilmente risulterebbe positiva ai fini della definizione delle procedure di revisione conseguenti.
- Ne consegue, come corollario, che **la valutazione del rischio residuo sarà TOTALMENTE influenzata dal livello di rischio intrinseco, alla luce del Nuovo Approccio Metodologico pubblicato di recente**

Semplificazione per le nano-impres

OLD !

ATTENZIONE:
la tabella è stata aggiornata nel nuovo Approccio Metodologico

| | | Rischio di controllo | |
|------------------|---------------|---|----------------------------------|
| | | Affidamento sui controlli | Nessun affidamento sui controlli |
| Rischio inerente | Basso | Minimale (1) R=0,67 | Moderato (3) R=2 |
| | Moderato | Basso (2) R=1 | Alto (4) R=3 |
| | Significativo | Speciale considerazione nella revisione (5) | |
| | | Rischio residuo | |

- I casi di riferimento di cui alla tabella includono, quindi, quelli della colonna di destra, con i **casi (3) e (4)**, nonché la **circostanza (5)**.
- Infatti, i casi (1) e (2) possono, per scelta o per valutazione obiettiva, considerarsi, nelle nanoimprese, o molto rari.
- Ne consegue, che il livello “Moderato” e “Alto” del rischio residuo nonché la “Speciale considerazione nella revisione” saranno tipicamente i possibili esiti della valutazione del rischio.

Novità: Aggiornamento dell'Approccio metodologico alla revisione legale

NEW !

- La significatività dei rischi viene determinata sulla base di una valutazione del rischio intrinseco e del rischio di controllo, utilizzando una metrica qualitativa, distinta per il "Substantive Approach" e il "Control Approach", come illustrato nella matrice del rischio di errori residui in **tabella 14.1**.

| | | RISCHIO DI CONTROLLO | | | |
|--------------------|----------|----------------------|-----------------|--|--------------------------------|
| | | SUBSTANTIVE APPROACH | | CONTROL APPROACH (test di conformità) | |
| | | BASSO | MODERATO | BASSO (Controlli efficaci) | ALTO (Controlli inefficaci) |
| RISCHIO INTRINSECO | BASSO | BASSO R=1 | MINIMALE R=0,67 | MODERATO R=2 | |
| | MODERATO | MODERATO R=2 | BASSO R=1 | ALTO R=3 | |
| | ALTO | ALTO R=3 | MODERATO R=2 | ALTO R=3 | |

- La Tabella sembrerebbe mostrare che, nel caso in cui si decida di adottare un approccio "substantive", **il rischio residuo coincide con il rischio intrinseco....**

APPROCCIO METODOLOGICO ALLA REVISIONE LEGALE AFFIDATA AL COLLEGIO SINDACALE NELLE IMPRESE DI MINORI DIMENSIONI

SECONDA EDIZIONE, NOVEMBRE 2025

Semplificazione per le nano-imprese

ATTENZIONE:

- LA **COMPRESIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO** GENERALE (AMBIENTE DI CONTROLLO E FLUSSI DELLE OPERAZIONI ATTRAVERSO IL SISTEMA CONTABILE) È UN'ATTIVITÀ CHE IL REVISORE DEVE PORRE IN ESSERE QUALUNQUE SIA LA DIMENSIONE DELL'IMPRESA REVISIONATA O LE CARATTERISTICHE DELL'INCARICO.
- ANCHE NELLA REVISIONE DELLE NANO-IMPRESA, PERTANTO, TALE ATTIVITÀ È OBBLIGATORIA.
- Non è, infatti, pensabile supporre che un sistema aziendale sia del tutto privo di forme di controllo, ancorché non strutturate e informali.

Esempio di Determinazione del R-Factor

OLD !

SUBSTANTIVE APPROACH

Nelle nano-imprese, dato che solitamente NON si fa affidamento sui controlli, la valutazione dei rischi si collocava unicamente in quest'area



| | | Rischio di controllo | |
|------------------|---------------|---|----------------------------------|
| | | Affidamento sui controlli | Nessun affidamento sui controlli |
| Rischio inerente | Basso | Minimale R=0,67 | Moderato R=2 |
| | Moderato | Basso R=1 | Alto R=3 |
| | Significativo | Speciale considerazione nella revisione R=3* con speciale considerazione | |
| | | Rischio residuo | |

Rischio inerente: **BASSO** +
Rischio di controllo: **NESSUN AFFIDAMENTO**
= rischio residuo **MODERATO** = **Risk-Factor pari a 2**

Rischio inerente: **MODERATO** +
Rischio di controllo: **NESSUN AFFIDAMENTO**
= rischio residuo **ALTO** = **Risk-Factor pari a 3**

Rischio inerente: **SIGNIFICATIVO** +
Rischio di controllo: **NESSUN AFFIDAMENTO**
= rischio residuo **SPECIALE CONSIDERAZIONE** = **Risk-Factor pari a 3**

Novità: Aggiornamento dell'Approccio metodologico alla revisione legale

NEW !

SUBSTANTIVE APPROACH

Ora invece, con la pubblicazione del nuovo Approccio Metodologico, sembrerebbe che per le nano-impres, adottando l'approccio di SOSTANZA, la valutazione dei rischi di revisione ricalchi il RISCHIO INTRISECO, pertanto:

| | | RISCHIO DI CONTROLLO | | | |
|-----------------------|----------|--|--------------------------------|-----------------|--|
| | | CONTROL APPROACH (test di conformità) | | | |
| | | BASSO (Controlli efficaci) | ALTO (Controlli inefficaci) | | |
| RISCHIO INTRINSECO | BASSO | BASSO R=1 | MINIMALE R=0,67 | MODERATO R=2 | |
| | MODERATO | MODERATO R=2 | BASSO R=1 | ALTO R=3 | |
| | ALTO | ALTO R=3 | MODERATO R=2 | ALTO R=3 | |

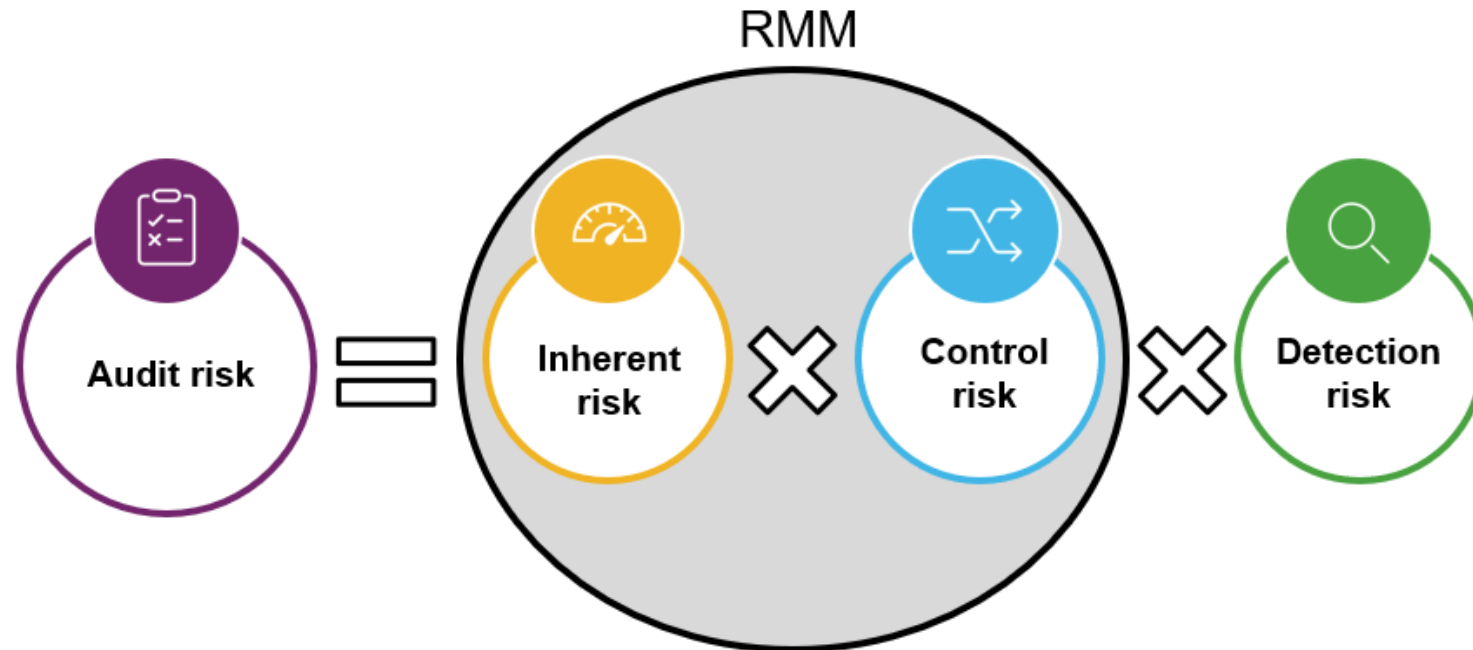
Risk of Material Misstatement (RMM)

REFRESH

RISCHIO DI REVISIONE

=

RISCHIO INTERENTE X **RISCHIO DI CONTROLLO** X **RISCHIO DI INDIVIDUAZIONE**



Strategia di revisione – IN PRATICA

Per analizzare le singole voci di bilancio



SUBSTANTIVE APPROACH

REGOLA «PRATICA» generalmente applicata:

Cicli aziendali strutturati / o controlli formalizzati



- Effettuare Test di conformità sui Controlli
- Valutare se siano EFFICACI O NON EFFICACI

Cicli aziendali non strutturati / o controlli non formalizzati



Non ci sono i controlli

- Utilizzare **R=1**
- Utilizzare **R=2**
- Utilizzare **R=3**

A seconda della valutazione del RISCHIO INTRINSECO

▶ Nella prassi della revisione delle *imprese di minori dimensioni*, spesso, a causa di **controlli interni non formalizzati** o laddove non sussista neanche una **minimale separazione di funzioni**, si usa utilizzare unicamente **PROCEDURE DI VALIDITÀ estese**, senza ricorrere alla verifica dell'affidabilità delle procedure di controllo interno tramite test di conformità.

Le risposte ai rischi: l'approccio semplificato basato sulla significatività operativa

Le risposte ai rischi

- Le procedure di revisione conseguenti costituiscono la **risposta ai rischi identificati** e valutati a livello di asserzioni.
- Le procedure di revisione sono “conseguenti” al processo di valutazione del rischio e, in ragione di tale processo, sono definite in termini di **natura, estensione, tempistica**.

| Suggerimenti operativi | |
|------------------------|---|
| Natura | <p>La natura può essere definita in termini di scopi e di tipo di procedura.</p> <p>In ragione degli scopi, si distinguono:</p> <ul style="list-style-type: none">- procedure di conformità;- procedure di validità. <p>In ragione del tipo, si distinguono:</p> <ul style="list-style-type: none">- ispezione;- osservazione;- conferma esterna;- ricalcolo;- riesecuzione;- procedure di analisi comparativa;- indagine. |

Le risposte ai rischi

| | |
|-------------------|---|
| Estensione | <p>L'estensione fa riferimento alla numerosità degli elementi probativi. Si distinguono:</p> <ul style="list-style-type: none">- procedure che hanno per oggetto un universo (per esempio: tutti i conti bancari; tutti i consulenti; ecc.);- procedure che hanno per oggetto un campione, estratto da un universo, dal quale inferire le caratteristiche di quest'ultimo (per esempio: un campione di fatture; un campione di dipendenti; ecc.). |
| Tempistica | <p>La tempistica fa riferimento al momento nel quale si effettua la procedura. Si distinguono:</p> <ul style="list-style-type: none">- procedure di interim audit, svolte durante l'esercizio amministrativo;- procedure di final audit, svolte al termine dell'esercizio amministrativo. |

Le risposte ai rischi

- La valutazione dei rischi di **errori** significativi a livello di bilancio e, di conseguenza, le risposte generali di revisione sono influenzate dalla **comprensione dell'ambiente di controllo** da parte del revisore.
- Un ambiente di controllo efficace può consentire al revisore di avere più fiducia nel controllo interno e nell'attendibilità degli elementi probativi generati all'interno dell'impresa e, conseguentemente, permette al revisore, ad esempio, di eseguire alcune procedure di revisione a una data intermedia piuttosto che a fine esercizio.
- Le carenze nell'ambiente di controllo, invece, hanno l'effetto contrario. Ad esempio, il revisore può fronteggiare un ambiente di controllo inefficace:
 - svolgendo un numero maggiore di procedure di revisione a fine esercizio piuttosto che ad una data intermedia;
 - acquisendo maggiori elementi probativi mediante procedure di validità.
- Tali considerazioni hanno, quindi, un impatto significativo sull'approccio generale di revisione poiché comportano, per esempio, un **maggiore utilizzo delle procedure di validità** (approccio di validità), ovvero un **approccio che utilizza sia le procedure di conformità, sia le procedure di validità** (approccio combinato).

Le risposte ai rischi

- Nella prassi della revisione delle **IMPRESE DI MINORI DIMENSIONI**, spesso si adottano unicamente **procedure di validità estese**.
- Questo avviene a causa dell'**assenza di controlli interni formalizzati**, della **mancanza di una separazione minima delle funzioni** e della **pervasività del proprietario-amministratore** nella gestione, nonché della sua capacità di forzare qualsiasi procedura di controllo.
- Di conseguenza, **NON si ricorre alla verifica dell'affidabilità delle procedure di controllo interno tramite test di conformità**.

Le risposte ai rischi

- In questi casi, il revisore dovrebbe valutare attentamente se è davvero possibile affrontare i rischi a livello di asserzioni utilizzando solo procedure di validità.
- Potrebbe verificarsi la mancaza di documentazione che fornisca elementi probativi sulla completezza dei ricavi, oppure l'azienda potrebbe gestire molte operazioni in modo automatizzato tramite il sistema IT, con la documentazione relativa prodotta e conservata esclusivamente tramite tale sistema.
- In questi scenari, **il piano di revisione deve prevedere una combinazione di test di sostanza e test di conformità.**

Le risposte ai rischi – NATURA delle procedure

PROCEDURE DI CONFORMITÀ

- Le procedure di conformità hanno come scopo l'accertamento dell'effettivo funzionamento delle procedure di controllo interno
- Le procedure di conformità, quindi, presuppongono:
 - la **comprensione delle procedure di controllo interno** (il revisore ha, cioè, analizzato il “disegno” di tali procedure);
 - la **valutazione del rischio di controllo**, in conseguenza della fase precedente;

Le risposte ai rischi – NATURA delle procedure

PROCEDURE DI VALIDITÀ

- Le procedure di validità (dette anche **TEST DI SOSTANZA**) hanno come scopo l'accertamento diretto della corretta applicazione delle asserzioni di bilancio.

- Le procedure di validità possono essere classificate in:
 - procedure di **analisi comparativa**, utilizzate come procedure di validità;
 - **verifiche di dettaglio**, le quali, a loro volta, possono distinguersi in:
 - test di dettaglio sulle transazioni;
 - test di dettaglio sui saldi.

Le risposte ai rischi – NATURA delle procedure

| Cosa dicono gli ISA Italia | |
|----------------------------|--|
| ISA Italia 330.18 | Indipendentemente dai rischi identificati e valutati di errori significativi, il revisore deve definire e svolgere le procedure di validità per ciascuna significativa classe di operazioni, saldo contabile ed informativa. |
| ISA Italia 330.20 | Le procedure di validità del revisore devono includere le seguenti procedure di revisione relative alla fase di chiusura del bilancio: |
| | a) il controllo della corrispondenza o la riconciliazione del bilancio con le sottostanti registrazioni contabili; b) l'esame delle scritture contabili e delle altre rettifiche significative effettuate in fase di redazione del bilancio. |
| ISA Italia 330.21 | Se il revisore ha stabilito che un rischio identificato e valutato di errore significativo a livello di asserzioni rappresenti un rischio significativo, egli deve svolgere procedure di validità specificamente rispondenti a quel rischio. Qualora l'approccio verso i rischi significativi si basi unicamente su procedure di validità, tali procedure devono includere le verifiche di dettaglio. |

Le risposte ai rischi – NATURA delle procedure

PROCEDURE DI VALIDITÀ

Inoltre, una specifica procedura di validità prevista dall'ISA Italia 330, **obbligatoria** e indifferente alla valutazione del rischio riguarda:

- la verifica di corrispondenza tra bilancio di verifica e schemi di bilancio, onde accertare la corretta classificazione dei saldi di conto nei saldi di bilancio;
- l'analisi degli articoli nel giornale e delle scritture di assestamento significative;

Le risposte ai rischi – TEMPISTICA delle procedure

- In merito alla tempistica, l'ISA Italia 330 distingue tra procedure di validità in **fase di interim audit** (a data intermedia) e in **fase di final audit**;
- Si specifica che le procedure di validità condotte in fase di interim audit non sono sufficienti giacché sono sempre necessari ulteriori test di sostanza o di controllo

Le procedure di validità nelle nano-impres

Nel contesto delle **nano-impres**, se

- le procedure di controllo interno sono ritenute non affidabili;
- il rischio intrinseco è valutato Moderato o Alto

ne consegue che:

- le procedure di conformità sul controllo interno non sono applicabili
- le procedure di analisi comparativa, DA SOLE, non possono essere applicate quale unica forma di risposta al rischio;
- i test di dettaglio sono la risposta prevalente da adottare.

Le procedure di validità nelle nano-imprese

Riassumendo, quindi, nelle nano-imprese, si ritiene che le procedure di revisione si caratterizzino, in termini di:

NATURA



svolgendo **ispezioni documentali**, richieste di **conferme esterne, ricalcoli e indagini**

TEMPISTICA



privilegiando i controlli in fase di **final audit** rispetto a quelli di interim audit

ESTENSIONE



ampliando il campione degli elementi probativi fino all'intera popolazione

Le procedure di revisione applicate al fornitore di servizi contabili

Comprensione del sistema di controllo

PERCULIARITÀ DELLE NANO IMPRESE nel Sistema di controllo interno:

Le “nano imprese” spesso **esternalizzano** presso un fornitore di servizi:

- **la tenuta della contabilità;**
- **adempimenti**, anche di natura fiscale;
- fasi rilevanti del processo di predisposizione dell’informativa finanziaria

Il principio di revisione internazionale (**ISA Italia**) n. **402**, *Considerazioni sulla revisione contabile di un’impresa che esternalizza attività avvalendosi di fornitore di servizi*, tratta delle responsabilità del revisore in caso di impresa utilizzatrice dei **servizi esternalizzati** e, in particolare, approfondisce le modalità operative con cui il revisore deve acquisire una comprensione dell’impresa utilizzatrice (inclusa la parte del sistema di controllo interno) sufficiente e adeguato.

Comprensione del sistema di controllo

Spesso, nelle nano imprese:

- sono gestiti internamente il ciclo attivo e passivo (fino all'emissione e al ricevimento fatture), il ciclo incassi e pagamenti e il ciclo inventari.
- vengono **esternalizzate** le attività di registrazione delle operazioni contabili, di trascrizione nei libri contabili, di calcolo e registrazione delle scritture di assestamento e rettifica e completamento delle scritture al fine della **redazione del bilancio**.

Servizi prestati da fornitori terzi: servizi esternalizzati

- Il principio di revisione internazionale ISA Italia n. 402 tratta della responsabilità del revisore di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati nei casi in cui l'impresa utilizzatrice esternalizzi attività avvalendosi di uno o più fornitori di servizi.
- I servizi prestati da un fornitore sono rilevanti ai fini della revisione contabile del bilancio di un'impresa utilizzatrice qualora tali servizi, ed i controlli su di essi, siano parte del sistema informativo dell'impresa rilevante ai fini dell'informativa finanziaria.

Comprensione dei servizi prestati dal fornitore di servizi– Approccio CNDCEC

| Questionario di comprensione dei servizi prestati dal fornitore di servizi | | |
|--|---|------|
| Identificazione e localizzazione del fornitore di servizi: | | |
| Procedure | Risultati | Rif. |
| <p>1. Ottenere una comprensione dei seguenti aspetti:</p> <p>a.1) <i>Natura dei servizi</i></p> | <p>La società utilizza il fornitore di servizi per le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Tenuta della contabilità e dei libri contabili <input type="checkbox"/> Adempimenti fiscali (determinazione delle imposte d'esercizio; predisposizione dei modelli dichiarativi; gestione dei versamenti; ecc.) <input type="checkbox"/> Elaborazione delle buste paga, adempimenti contributivi e assicurativi, tenuta dei libri del lavoro <input type="checkbox"/> Funzione IT (installazione/manutenzione applicativi informatici) <input type="checkbox"/> Altri (dettagliare) | |
| <p>a.2) <i>Rilevanza dei servizi</i></p> | <p>Valutare la rilevanza di ogni servizio individuato nel precedente punto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Tenuta della contabilità e dei libri contabili <input type="checkbox"/> Adempimenti fiscali <input type="checkbox"/> Elaborazione delle buste paga <input type="checkbox"/> Funzione IT <input type="checkbox"/> Altri (dettagliare) | |

| | |
|--|--|
| a.3) Effetti sul controllo interno dell'impresa utilizzatrice | Valutare l'effetto sul controllo interno della società utilizzatrice dei servizi sopra censiti: |
| b) Natura e significatività delle operazioni elaborate o dei processi relativi alla contabilizzazione e alla | Valutare e descrivere quanto i servizi svolti dal fornitore influenzino le operazioni elaborate, i |
| predisposizione del bilancio da parte del fornitore di servizi | processi di contabilizzazione e la predisposizione del bilancio della società utilizzatrice: |
| c) Livello di interazione tra le attività del fornitore di servizi e quelle dell'impresa utilizzatrice | Valutare e descrivere il livello di interazione: <input type="checkbox"/> ALTO <input type="checkbox"/> BASSO |
| d) Natura del rapporto tra impresa utilizzatrice e fornitore di servizi inclusi i relativi termini contrattuali | Selezionare la fattispecie applicabile. <input type="checkbox"/> Il fornitore di servizi deve fornire report e informazioni appropriate sui servizi resi alla Società <input type="checkbox"/> Il fornitore di servizi deve custodire la documentazione da registrare in modo appropriato <input type="checkbox"/> Il fornitore di servizi deve indennizzare la Società in caso di inadempimenti relativi alla prestazione <input type="checkbox"/> La Società ha adeguati diritti di accesso alle registrazioni contabili tenute dal fornitore di servizi e alle altre informazioni necessarie allo svolgimento della revisione contabile <input type="checkbox"/> <u>Es</u> : consentita la comunicazione diretta tra il revisore dell'impresa utilizzatrice e il revisore del fornitore di servizi <input type="checkbox"/> Il fornitore di servizi deve rilasciare una Relazione di tipo 1 <input type="checkbox"/> Il fornitore di servizi deve rilasciare una Relazione di tipo 2 |
| e) Configurazione e messa in atto di controlli interni rilevanti presso l'impresa utilizzatrice che riguardano i servizi prestati dal fornitore di servizi | Descrivere il disegno e l'implementazione dei controlli chiave che la società utilizzatrice attua sui servizi prestati dal fornitore di servizi: |

Comprensione dei servizi prestati dal fornitore di servizi– Approccio CNDCEC

| | |
|---|--|
| <p>2. Valutare se sia stata acquisita una sufficiente comprensione della natura e della rilevanza dei servizi prestati dal fornitore e del loro effetto sul controllo interno dell'impresa utilizzatrice rilevante ai fini della revisione contabile, tale da fornire una base per l'identificazione e la valutazione del rischio di errori significativi</p> | <p>Si <input type="checkbox"/></p> <p>No <input type="checkbox"/> (in questo caso seguire quanto riportato nelle procedure al punto 3 della presente checklist)</p> |
| <p>3. Nel caso non sia possibile acquisire la comprensione di cui al precedente punto 2, svolgere una o più delle seguenti procedure:</p> <p>a) Contattare, tramite l'impresa utilizzatrice, il fornitore dei servizi al fine di acquisire specifiche informazioni</p> <p>b) Visitare il fornitore di servizi e svolgere le procedure idonee a fornire le informazioni necessarie sui controlli pertinenti presso lo stesso</p> <p>c) Acquisire, se disponibile, una relazione di "tipo 1" o di "tipo 2"</p> <p>d) Avvalersi di un altro revisore per svolgere le procedure idonee a fornire le informazioni necessarie sui controlli pertinenti il fornitore di servizi.</p> | |
| <p>4. Sulla base dello svolgimento delle procedure pianificate e delle indagini svolte presso gli amministratori dell'impresa utilizzatrice stabilire se il fornitore di servizi abbia comunicato all'impresa utilizzatrice, ovvero, se questa abbia avuto conoscenza di eventuali frodi, non conformità a leggi e regolamenti, errori non corretti che influiscono sul bilancio.</p> | <p>No <input type="checkbox"/></p> <p>Non sono state identificate comunicazioni del fornitore dei servizi. È stata acquisita lettera di attestazione degli amministratori sull'inesistenza di comunicazioni del fornitore di servizi e sulla conoscenza di frodi, errori e non conformità.</p> <p>Si <input type="checkbox"/></p> <p>Sono state identificate le seguenti fattispecie: (In questo caso svolgere le procedure di cui al successivo punto 5 della presente checklist)</p> |
| <p>5. Valutare in che modo gli aspetti contenuti nelle comunicazioni del fornitore di servizi di cui al precedente punto 4, ovvero, di cui abbia avuto</p> | <p>.....</p> |
| <p>conoscenza l'impresa utilizzatrice, impattino sulla natura, estensione e tempistica delle procedure di revisione, inclusi gli effetti sulle conclusioni e sulla relazione di revisione.</p> | <p>.....</p> |

Conclusioni:

Determinare le procedure di revisione da svolgere per acquisire sufficienti ed appropriati elementi probativi con riguardo alle attività svolte dal fornitore di servizi:

Non acquisibili dalla documentazione tenuta dall'impresa utilizzatrice

- Svolgere *test* di sostanza presso il fornitore di servizi
- Svolgere *test* di conformità presso il fornitore di servizi
- Utilizzare un altro revisore per svolgere i *test* di conformità presso il fornitore di servizi
- Ottenere relazione di tipo 1
- Ottenere relazione di tipo 2

Acquisibili dalla documentazione tenuta dall'impresa utilizzatrice

- Svolgere *test* di sostanza (e/o di conformità) presso l'impresa utilizzatrice

Il nuovo principio di revisione: *The International Standard on Auditing for Audits of Financial Statements of Less Complex Entities (LCE)*

Il nuovo principio di revisione per le «LCE»

- L'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) ha emanato lo scorso dicembre 2023 il nuovo principio di revisione intitolato “***The International Standard on Auditing for Audits of Financial Statements of Less Complex Entities***”, conosciuto anche come ISA for LCE che entrerà in vigore a far data dal periodo successivo al **15 dicembre 2025**.
- Il nuovo principio definisce la normativa per le **attività di audit per le entità di minore complessità**.
- Sarà compito dei singoli Stati Membri, in fase di recepimento, determinare i criteri sia qualitativi che quantitativi per definire le LCE.

Il nuovo principio di revisione per le «LCE»

- Il documento dello IASB fornisce una panoramica dettagliata del processo di sviluppo dello standard di revisione per le entità meno complesse (ISA per “LCE”), evidenziando le ragioni e i principali cambiamenti apportati rispetto alle International Standards on Auditing (ISA) tradizionali.
- Questo nuovo standard mira a rendere le attività di revisione contabile più **proporzionate** e **scalabili** per le LCE, preservando al contempo un elevato livello di qualità e rigore professionale.
- Infatti, molti revisori e stakeholder hanno espresso preoccupazioni riguardo alla **complessità** e all’**onerosità** degli ISA quando applicati a entità meno complesse: la documentazione richiesta e le procedure da seguire spesso **non sono adatte** alla struttura semplificata di tali entità.

Il nuovo principio di revisione per le «LCE»

- L'identificazione e la valutazione del rischio di revisione è una fase fondamentale della pianificazione dell'attività del professionista, in quanto lo aiuta a dedicare la giusta e dovuta attenzione ad aree importanti della revisione e a organizzare e gestire adeguatamente l'incarico affinché sia svolto in modo efficace ed efficiente.
- Tenuto conto che i vigenti principi di revisione prevedono un approccio basato sul RISCHIO, per potersi formare un giudizio sul bilancio è necessario identificare e valutare correttamente tali rischi, in quanto le procedure di revisione potrebbero portare a risultati fuorvianti.
- Il principio di revisione Isa Italia 315 fornisce le indicazioni per svolgere correttamente tale attività. Pur avendo portata generale, tale principio trova **difficile applicazione** ai **soggetti di minori dimensioni**.
- Ecco spiegato il motivo per cui lo IASSB, consapevole di ciò, ha emesso il principio di revisione dedicato alle «*less complex entities*».

Il nuovo principio di revisione per le «LCE»

- Le **nano-imprese**, infatti, continuano ad essere generalmente caratterizzate da:
 - **concentrazione della proprietà e della direzione in un numero limitato di soggetti;**
 - **procedure operative NON (o scarsamente) formalizzate;**
 - Numero limitato di controlli interni;
 - Possibile **assenza della segregation of duties** e , infine, dall'**esternalizzazione della tenuta della contabilità**

Quale conseguenza, il revisore potrà procedere a **calcolare direttamente i rischi significativi** (come previsto dall'ISA Italia 320) e non combinando rischio INTRINSECO e rischio DI CONTROLLO come avviene invece solitamente.

Ciò porta il revisore di una nano-impresa a rispondere a rischi significativi identificati svolgendo prevalentemente **procedure di validità** anziché di conformità.

Il nuovo principio di revisione per le «LCE»

Final Pronouncement
December 2023

*The International Standard on Auditing for Audits of
Financial Statements of Less Complex Entities*

The ISA for LCE

and

Conforming Amendments to
Other International Standards
Arising from the ISA for LCE



THE INTERNATIONAL STANDARD ON AUDITING FOR AUDITS OF FINANCIAL STATEMENTS OF LESS COMPLEX ENTITIES

(Effective for audits of financial statements of less complex entities for periods
Beginning on or after December 15, 2025)

CONTENTS

| | Page |
|--|-----------|
| Preface to the ISA for LCE | 8 |
| A. Authority of the ISA for Audits of Financial Statements of Less Complex Entities | 13 |
| 1. Fundamental Concepts, General Principles and Overarching Requirements | 19 |
| 1.1. Effective Date | 19 |
| 1.2. Relevant Ethical Requirements and Firm-Level Quality Management | 19 |
| 1.3. Overall Objectives of the Auditor | 20 |
| 1.4. Fundamental Concepts and General Principles for Performing the Audit | 21 |
| 1.5. Fraud | 22 |
| 1.6. Laws and Regulations | 23 |
| 1.7. Related Parties | 24 |
| 1.8. General Communications with Management and Those Charged with Governance | 25 |
| 1.9. Specific Documentation Requirements | 26 |
| 2. Audit Evidence and Documentation | 28 |
| 2.1. Objectives | 28 |
| 2.2. Sufficient Appropriate Audit Evidence | 28 |
| 2.3. Information to be Used as Audit Evidence | 28 |
| 2.4. General Documentation Requirements | 30 |
| 3. Engagement Quality Management | 33 |
| 3.1. Objective | 33 |
| 3.2. The Engagement Partner's Responsibilities | 33 |
| 3.3. Specific Documentation Requirements | 37 |
| 4. Acceptance or Continuance of an Audit Engagement and Initial Audit Engagements | 39 |
| 4.1. Objectives | 39 |
| 4.2. Preconditions for an Audit | 40 |
| 4.3. Considerations in Engagement Acceptance or Continuance | 40 |
| 4.4. Terms of the Audit Engagement | 41 |
| 4.5. Initial Audit Engagements | 42 |
| 4.6. Specific Communication Requirements | 43 |

| | |
|--|-----------|
| 4.7. Specific Documentation Requirements | 43 |
| 5. Planning..... | 45 |
| 5.1. Objectives | 45 |
| 5.2. Planning Activities..... | 45 |
| 5.3. Materiality | 48 |
| 5.4. Specific Communication Requirements..... | 50 |
| 5.5. Specific Documentation Requirements | 50 |
| 6. Risk Identification and Assessment..... | 52 |
| 6.1. Objectives | 52 |
| 6.2. Procedures for Identifying and Assessing Risks and Related Activities | 52 |
| 6.3. Understanding Relevant Aspects of the Entity | 55 |
| 6.4. Identifying and Assessing the Risks of Material Misstatement | 63 |
| 6.5. Evaluation of the Appropriateness of Using the ISA for LCE | 67 |
| 6.6. Specific Communication Requirements..... | 67 |
| 6.7. Specific Documentation Requirements | 67 |
| 7. Responding to Assessed Risks of Material Misstatement..... | 69 |
| 7.1. Objectives | 69 |
| 7.2. Audit Procedures Responsive to the Assessed Risks of Material Misstatement at the Financial Statement Level | 69 |
| 7.3. Audit Procedures Responsive to the Assessed Risks of Material Misstatement at the Assertion Level..... | 70 |
| 7.4. Specific Focus Areas | 77 |
| 7.5. Accumulation of Misstatements | 87 |
| 7.6. Specific Communication Requirements..... | 88 |
| 7.7. Specific Documentation Requirements | 89 |
| 8. Concluding | 90 |
| 8.1. Objectives | 90 |
| 8.2. Evaluation of Misstatements Identified During the Audit..... | 90 |
| 8.3. Analytical Procedures that Assist When Forming an Overall Conclusion | 91 |
| 8.4. Subsequent Events..... | 91 |
| 8.5. The Auditor's Evaluations and Other Activities to Support the Auditor's Conclusion..... | 93 |
| 8.6. Written Representations | 95 |
| 8.7. Taking Overall Responsibility for Managing and Achieving Quality | 97 |
| 8.8. Specific Communication Requirements..... | 97 |

| | |
|---|------------|
| 8.9. Specific Documentation Requirements | 98 |
| 9. Forming an Opinion and Reporting | 100 |
| 9.1. Objectives | 100 |
| 9.2. Forming an Opinion on the Financial Statements | 100 |
| 9.3. Form of Opinion | 101 |
| 9.4. Auditor's Report | 102 |
| 9.5. Modifications to the Opinion | 105 |
| 9.6. Other Paragraphs in the Auditor's Report | 113 |
| 9.7. Comparative Information–Corresponding Figures and Comparative Financial Statements | 114 |
| 9.8. Other Information | 116 |
| 9.9. Specific Documentation Requirements | 118 |
| 10. Audits of Group Financial Statements | 119 |
| 10.1. Objective | 119 |
| 10.2. Planning Activities | 119 |
| 10.3. Materiality | 120 |
| 10.4. Understanding the Group and Its Environment, the Applicable Financial Reporting Framework and the Group's System of Internal Control | 121 |
| 10.5. Identifying and Assessing the Risks of Material Misstatement | 121 |
| 10.6. Responding to the Assessed Risks of Material Misstatement | 122 |
| 10.7. Specific Communication Requirements | 123 |
| 10.8. Specific Documentation Requirements | 123 |
| APPENDIX 1 | 124 |
| APPENDIX 2 | 136 |
| APPENDIX 3 | 139 |
| APPENDIX 4 | 140 |
| APPENDIX 5 | 143 |
| APPENDIX 6 | 145 |
| APPENDIX 7 | 146 |

Preface to the ISA for LCE

P.1. This standard (i.e., the ISA for LCE) has been designed to achieve reasonable assurance about whether the financial statements as a whole are free from material misstatement, whether due to fraud or error, for audits of financial statements of less complex entities (LCEs) in the private and public sectors. The standard has been developed to reflect the nature and circumstances of an audit of the financial statements of an LCE and result in the consistent performance of a quality audit engagement. This standard is premised on the basis that the firm is subject to ISQM 1² or to national requirements that are at least as demanding. A quality audit engagement is achieved by planning and performing the engagement and reporting on it in accordance with professional standards and applicable legal and regulatory requirements. Achieving the objective of this standard involves exercising professional judgment and maintaining professional skepticism.

Format of the ISA for LCE

P.13. The ISA for LCE includes:

- (a) Part A, which sets out the authority for determining the appropriate use of the ISA for LCE.
- (b) Part 1, which sets out the fundamental concepts, general principles and overarching requirements to be applied throughout the audit.
- (c) Part 2, which sets out the general requirements for audit evidence and documentation, as well as the overall objective of the audit.
- (d) Part 3, which sets out the auditor's and engagement partner's obligations and responsibilities for quality management in an audit of an LCE.
- (e) Parts 4 to 9, which follow the flow of an audit engagement, and set out the detailed requirements for the audit. Each of these Parts also includes specific communication and documentation requirements as necessary.
- (f) Part 10, which sets out the special considerations that apply to an audit of group financial statements.
- (g) Appendices, which include the glossary of terms used in this standard, assertions, an illustrative engagement letter and an illustrative representation letter, as well as other relevant supporting materials for implementation of the requirements within this standard.

Significant Risks

6.4.4. The auditor shall determine whether any of the assessed risks of material misstatement are, in the auditor's professional judgment, a significant risk.

The determination of which of the assessed risks of material misstatement are close to the upper end of the spectrum of inherent risk, and are therefore significant risks, is a matter of professional judgment, unless the risk is of a type specified to be treated as a significant risk as set out in paragraph 6.4.6. Being close to the upper end of the spectrum of inherent risk will differ from entity to entity, and will not necessarily be the same for an entity period on period. It may depend on the nature and circumstances of the entity for which the risk is being assessed.

6.4.5. The auditor shall determine whether the assessed risks associated with related party relationships and transactions, and assessed risks relating to accounting estimates are significant risks.

6.4.6. The auditor shall treat the following as significant risks:

- (a) Risk of material misstatement from management override of controls;
- (b) Any other risks of material misstatement due to fraud, including risks that the auditor identified in accordance with paragraph 6.4.2; or
- (c) Identified significant related party transactions outside the entity's normal course of business.

Although the level of risk of management override of controls will vary from entity to entity, the risk is nevertheless present in all entities. Due to the unpredictable way in which such override could occur, it is a risk of material misstatement due to fraud and therefore a significant risk.

Assessing Control Risk

6.4.7. The auditor shall assess control risk if:

- (a) The auditor has determined that substantive procedures alone cannot provide sufficient appropriate audit evidence for any of the risks of material misstatement at the assertion level;
or
- (b) The auditor otherwise plans to test the operating effectiveness of controls.

Otherwise, the assessed risk of material misstatement is the same as the assessment of inherent risk.

Audit Sampling

7.3.17. If the auditor uses audit sampling when responding to assessed risks of material misstatement as a means for selecting items for testing, the auditor shall:

- (a) Consider the purpose of the audit procedures and the characteristics of the population from which the sample will be drawn.
- (b) Determine a sample size sufficient to reduce sampling risk to an acceptably low level.
- (c) Select items in a way that each sampling unit in the population has a chance of selection.
- (d) Perform audit procedures, appropriate to the purpose, on each item selected. If the procedure is not applicable to the selected item, the auditor shall perform the procedure on a replacement item. If the auditor is unable to apply the designed audit procedures, or suitable alternative procedures, to a selected item, the auditor shall treat that item as a deviation from the prescribed control (in the case of tests of controls) or a misstatement (in the case of tests of details).
- (e) Investigate the nature and cause of any deviations or misstatements identified and evaluate their possible effect on the purpose of the audit procedure and on other areas of the audit.